



INDICE

IL SETTORE DIPENDENZE PATOLOGICHE (a cura di Ferretti)	pag. 3
1. LE DIPENDENZE PATOLOGICHE DA SOSTANZE ILLEGALI	
1.1 - LA RETE DEI SERVIZI E LE SOSTANZE ILLEGALI (a cura di Ferretti)	pag. 5
1.2 - L'UTENZA TOSSICODIPENDENTE DEI SERT AZIENDALI	pag. 7
I. Note metodologiche all'analisi (a cura di Malagoli-Morandi)	pag. 7
II. I tossicodipendenti in carico nel 2007 (a cura di Morandi)	pag. 9
III. I nuovi tossicodipendenti (a cura di Morandi)	pag. 29
2. LE DIPENDENZE PATOLOGICHE DA SOSTANZE LEGALI	
2.1 - LA RETE DEI SERVIZI E LE SOSTANZE LEGALI (a cura di Annovi-Ferretti)	pag. 39
2.2 - L'UTENZA DEI CENTRI ALCOLOGICI AZIENDALI	pag. 41
I. Note metodologiche all'analisi (a cura di Malagoli-Morandi)	pag. 41
II. Gli alcolisti in carico nel 2007 (a cura di Malagoli)	pag. 42
III. I nuovi utenti alcolisti (a cura di Malagoli)	pag. 53
2.3 - GLI UTENTI TABAGISTI E GIOCATORI	pag. 61
3. I SERVIZI DIPENDENZE PATOLOGICHE A LIVELLO DISTRETTUALE	
3.1 - CARPI (a cura di Bigarelli)	pag. 63
3.2 - MIRANDOLA (a cura di Bigarelli)	pag. 65
3.3 - MODENA (a cura di Ferretti)	pag. 67
- CENTRO ALCOLOGICO E TABACCOLOGICO DI MODENA (a cura di MR Morandi-Frignani)	pag. 69
3.4 - CASTELFRANCO EMILIA (a cura di Durante)	pag. 71
3.5 - SASSUOLO (a cura di Annovi)	pag. 73
- CENTRO DIURNO COLOMBARONE (a cura di Setti)	pag. 77
3.6 - PAVULLO (a cura di Gabrielli)	pag. 79
3.7 - VIGNOLA (a cura di Marzola)	pag. 83



Autori

Giovanni Neri	medico psichiatra – Direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'AUSL di Modena
Claudio Ferretti	medico tossicologo – Responsabile del Settore Dipendenze Patologiche, dell'U.O.I. Area Centro e del SerT di Modena
Claudio Annovi	psicologo – Responsabile dell'U.O.I. Area Sud e del SerT di Sassuolo
Massimo Bigarelli	medico tossicologo - Responsabile dei SerT di Carpi e di Mirandola
Marilena Durante	psicologo – Responsabile del SerT di Castelfranco Emilia
Chiara Gabrielli	medico igienista – Responsabile del SerT di Pavullo
Renzo Marzola	psicologo – Responsabile del SerT di Vignola
MariaRosa Morandi	psicologo – Responsabile del Centro Alcolologico di Modena
MariaGrazia Frignani	medico tossicologo – Responsabile del Centro Tabaccologico di Modena
Riccardo Setti	psicologo – Responsabile del Centro Diurno Colombarone
Gianni Morandi	sociologo sanitario ed epidemiologo – Responsabile dell'Osservatorio Aziendale
Monica Malagoli	sociologo sanitario - Contrattista dell'Osservatorio Aziendale



IL SETTORE DIPENDENZE PATOLOGICHE

Il Settore Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Modena è strutturalmente inserito nel Dipartimento di Salute Mentale e si occupa della programmazione, dell'organizzazione e della valutazione dei processi assistenziali legati alla dipendenza da droga, alcool, tabacco e gioco d'azzardo patologico.

In tutti i 7 Distretti sanitari dell'Azienda sono presenti: il Servizio per la Tossicodipendenza (SerT), il Centro Alcolologico ed il Centro Antifumo.

Questi servizi sono organi territoriali che espletano la loro attività a diversi livelli, effettuando:

- l'analisi della domanda, la diagnosi, la progettazione terapeutica finalizzata alla cura e riabilitazione delle persone con problemi di dipendenza;
- la cura e la riabilitazione attraverso l'attuazione dei programmi personalizzati che possono richiedere assistenza e supporto sociale ed educativo; trattamenti medico-infermieristici e farmacologici; sostegno e trattamento psicologico o psicoterapeutico;
- gli inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali;
- la cura e la disintossicazione per le patologie correlate alla tossicodipendenza dei soggetti in carcere;
- la prevenzione primaria e l'educazione alla salute e la prevenzione secondaria e terziaria;
- il *counseling* alle persone con problemi di dipendenza e/o alle loro famiglie;
- la formazione a livello interdistrettuale e l'aggiornamento professionale del personale dipendente e non (tirocinanti, volontari ecc.);
- lo studio del fenomeno delle dipendenze e la ricerca sugli effetti e le patologie derivanti dall'uso ed abuso di sostanze stupefacenti.

Il Settore Dipendenze Patologiche collabora con i servizi istituzionali sanitari e socio-assistenziali, gli Enti Locali, gli Enti Ausiliari iscritti all'Albo regionale, le Associazioni di volontariato iscritte al registro regionale operanti nel settore delle tossicodipendenze e gli ospedali privati affinché l'area funzionale sia qualitativamente e quantitativamente adeguata ai bisogni di salute della popolazione della provincia modenese. La raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati sulla attività e sulle caratteristiche dell'utenza e lo studio del fenomeno delle dipendenze fanno capo all'Osservatorio Epidemiologico del Settore Dipendenze Patologiche.

I principali aspetti che hanno caratterizzato l'anno 2007 per il Settore Dipendenze Patologiche, per i quali va dato merito a tutto il personale per il notevole impegno profuso, sono stati:

- l'Accreditamento da parte della Regione Emilia Romagna dei servizi territoriali SERT, Centri Alcolologici e Centri Antifumo e del Centro Diurno di Colombarone
- l'avvio in modo formalizzato della presa in carico dei soggetti con Gioco d'Azzardo Patologico
- il miglioramento della integrazione con gli enti locali nell'ambito dei Piani di Zona e dei progetti finalizzati giovani, dipendenze ed utenza multiproblematica
- la condivisione con i tre enti ausiliari L'Angolo, Centro di Solidarietà e Libera Associazione Genitori del processo di accreditamento regionale, che si è concluso con successo anche per le loro strutture
- il sempre maggiore spazio nei programmi di riabilitazione dalla tossicodipendenza e dall'alcolismo dei progetti di tirocinio formativo effettuati presso le cooperative sociali; in particolare va segnalata la realizzazione di una convenzione tra il Laboratorio di Osservazione ed

Il Settore Dipendenze Patologiche e le sue articolazioni

Le tipologie di attività

Collaborazione con altri enti

Novità per il Settore dell'anno 2007



- Orientamento Professionale, gestito in appalto dalla Cooperativa Icare di Modena e la Circoscrizione n. 2 del Comune di Modena per la effettuazione da parte degli utenti del laboratorio di lavori socialmente utili a vantaggio della cittadinanza
- il consolidamento dei rapporti con i due ospedali privati Villa Igea e Villa Rosa nel campo delle tossicodipendenze e dell'alcoolismo
- l'avvio presso il Centro Diurno Colombarone del SERT di Sassuolo di moduli specialistici brevi per la cura del cocainismo
- la trasformazione della convenzione per l'attività di strada in appalto pubblico, con la previsione di un potenziamento degli interventi con la presenza del medico presso la Unità di Strada
- tutto quanto sopra citato e che meglio sarà illustrato in questo documento nelle pagine successive con un più che sostanziale rispetto degli obiettivi di budget per l'anno 2007 assegnati al Settore Dipendenze Patologiche dalla Direzione del Dipartimento di Salute Mentale

**Il trattamento del
cocainismo**



1.1 – LA RETE DEI SERVIZI E LE SOSTANZE ILLEGALI

La rete dei servizi operanti nell'area delle dipendenze da uso di sostanze illegali è molto articolata.

L'Azienda Sanitaria è presente sul territorio con sette SerT, servizi ambulatoriali, ubicati nei Distretti di Carpi, Mirandola, Modena, Castelfranco Emilia, Sassuolo, Pavullo nel Frignano e Vignola ed il Centro Diurno Colombarone di Formigine.

I soggetti tossicodipendenti che accedono ai SerT ricevono un programma integrato frutto della collaborazione tra le diverse figure professionali che compongono le équipes: medico, assistente sociale, educatore professionale, infermiere, mentre gli interventi psicologici sono effettuati dagli psicologi del Servizio di Psicologia del Dipartimento di Salute Mentale che operano presso le sedi dei SerT.

I trattamenti farmacologici della tossicodipendenza, effettuati dagli ambulatori medico-infermieristici dei SerT, sono sempre associati ai trattamenti psicosociali e/o riabilitativi, frutto della somma dei diversi interventi sociali, psicologici, educativi e di inserimento lavorativo messi in opera dalle altre figure professionali. In questo modo si cercano di ottenere programmi terapeutici ambulatoriali personalizzati per ogni situazione.

La struttura a gestione diretta della AUSL è il Centro Diurno di Colombarone a Formigine. Il Centro diurno di Colombarone effettua programmi semiresidenziali per la cura della tossicodipendenza, per 12 soggetti, con durata dai 3 ai 12 mesi, in particolare in collaborazione con i Centri di Salute Mentale per i soggetti con doppia diagnosi, e moduli specialistici di breve durata per alcolisti, cocainomani e giovani poliassuntori.

Nel trattamento della tossicodipendenza intervengono inoltre le Comunità terapeutiche degli Enti Accreditati del privato sociale, sia interne che esterne al territorio provinciale, gli ospedali privati modenesi e le diverse strutture dei Servizi di Salute Mentale dell'AUSL per i soggetti che oltre alla tossicodipendenza hanno anche una diagnosi specialistica psichiatrica.

Gli Enti Ausiliari che gestiscono strutture e programmi terapeutici in Provincia di Modena sono tre: il Centro di Solidarietà (CeIS) di Modena, l'Angolo di Modena e la Libera Associazione Genitori (LAG) di Vignola. Ad integrazione del programma terapeutico residenziale che rappresenta il cuore dell'intervento in Comunità, ogni Ente Ausiliario ha articolato proposte innovative per favorire il reinserimento sociale fornendo un aiuto abitativo a chi esce dalla Comunità, supportando la ricerca del lavoro, promuovendo gruppi serali di sostegno per utenti o i loro familiari.

Gli Enti Ausiliari (CeIS, l'Angolo, LAG) presenti sul territorio provinciale che collaborano con l'AUSL di Modena per la prevenzione, cura e riabilitazione della tossicodipendenza, sono realtà con una storia ormai almeno ventennale di impegno in prima linea con i soggetti tossicodipendenti e che, nel corso degli anni, hanno consolidato la loro presenza sul territorio con numerose strutture comunitarie, appartamenti di rientro e laboratori per gestire la fase di reinserimento sociale e lavorativo degli ospiti delle comunità alla fine del percorso terapeutico.

Il CeIS dispone di tre strutture ubicate a Modena, il *Centro Osservazione e Diagnosi* (COD), Comunità a breve permanenza (1-3 mesi) per la disintossicazione, l'osservazione diagnostica e la definizione del programma terapeutico, la Comunità Terapeutica *La Torre*, per il programma terapeutico e riabilitativo (durata 24 mesi), all'interno della quale è collocato un modulo specialistico per i soggetti con doppia diagnosi, e la Comunità *Mimosa*, che ospita donne tossicodipendenti con i loro figli.

**I servizi per la
tossicodipendenza
dell'Azienda Sanitaria**

**Strutture a gestione
diretta dell'AUSL**

Gli Enti Ausiliari

Il CeIS



L'associazione L'Angolo gestisce due comunità terapeutiche a Modena, una denominata "L'Angolo" che effettua un programma terapeutico di maggiore durata (18-24 mesi) e l'altra "Il Mosaico" che eroga un programma più breve di 9-12 mesi orientato in particolare ai soggetti con doppia diagnosi seguiti dai SERT e dai Centri di Salute Mentale.

L'Angolo

La Libera Associazione Genitori (LAG) dispone di tre strutture comunitarie sulle prime colline di Vignola (a Campiglio e a Festà), che integrandosi tra di loro offrono un programma terapeutico di 18 – 24 mesi.

La LAG

I tre Enti Ausiliari si sono nel corso degli ultimi anni adeguati ai notevoli cambiamenti dell'utenza tossicodipendente, con un grande sforzo di riqualificazione tanto da potere oggi accogliere anche soggetti con complesse patologie psichiatriche o in trattamento farmacologico con metadone. Queste nuove tipologie di interventi, unite ad un'altra vasta serie di programmi speciali che integrano il programma terapeutico comunitario, sono state tutte recepite dall'AUSL di Modena in appositi protocolli speciali che integrano la convenzione-tipo proposta dalla Regione Emilia Romagna, e, quando previsto, hanno ottenuto l'accreditamento regionale.

Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad un graduale calo del numero totale dei soggetti inseriti in comunità terapeutica, a fronte di un aumento della complessità e problematicità degli utenti, alle quali le Comunità hanno risposto specializzandosi e personalizzando i percorsi terapeutici.

Gli ospedali privati modenese che operano nell'area sono due: Villa Rosa e Villa Igea. A Villa Rosa vengono effettuati dai SerT ricoveri programmati per la disintossicazione e la valutazione specialistica psichiatrica. A Villa Igea è invece operativo già da alcuni anni un reparto specializzato nella cura delle persone in cui coesistono la tossicodipendenza ed il grave disturbo mentale.

Gli ospedali privati

Per le fasi conclusive dei programmi terapeutici, quando si cerca di favorire il reinserimento sociale e lavorativo, insostituibile è l'apporto di una ricca rete di cooperative sociali e ditte private che offrono molteplici possibilità di inserimenti lavorativi e borse lavoro, finalizzate al recupero di una competenza lavorativa e ad un completo reingresso nel mondo del lavoro. A sostegno degli enti che operano nella tossicodipendenza sono infine presenti diversi gruppi e associazioni di volontariato.

L'apporto delle cooperative sociali e del mondo imprenditoriale modenese

Le attività di prevenzione al consumo di droga hanno interessato gli studenti e gli insegnanti delle scuole medie e/o superiori, a seconda dei distretti sanitari, attraverso incontri volti all'informazione e conoscenza delle sostanze. In alcuni contesti sono stati organizzati anche incontri pubblici con la cittadinanza al fine dell'analisi contestuale del fenomeno.

L'attività di prevenzione



1.2 - L'UTENZA TOSSICODIPENDENTE DEI SERT AZIENDALI

I. - NOTE METODOLOGICHE ALL'ANALISI

In questo paragrafo ci occupiamo dei tossicodipendenti che durante il 2007 hanno seguito un programma terapeutico presso i SerT della provincia di Modena. Sono utenti definiti dagli addetti ai lavori come "utenti in carico", ossia persone alle quali l'AUSL, tramite i SerT, eroga prestazioni e trattamenti psico-socio-sanitari all'interno di programmi terapeutici personalizzati alle problematiche di dipendenza patologica di cui sono portatori. Non sono stati considerati i soggetti "in appoggio" terapeutico (inviati a ciascun SerT modenese da altri SerT per il proseguimento di terapie già decise ed iniziate altrove) e quelli che hanno avuto con i servizi solo contatti sporadici, senza mai intraprendere alcun programma terapeutico, in applicazione delle vigenti indicazioni ministeriali, tese ad evitare possibili doppi o tripli conteggi dell'utenza a livello nazionale.

Per l'analisi sono stati utilizzati i dati registrati nel sistema informativo regionale delle Dipendenze Patologiche SistER.

La prima parte del paragrafo descrive le variazioni nella numerosità dell'utenza in carico ai SerT provinciali dal 1991 al 2007 (tabb. T1-2), gli interventi dei SerT avviati sulla base di segnalazioni ed invii della Prefettura per detenzione o assunzione di sostanze stupefacenti per uso personale in violazione degli art. 121 e 75 del DPR 309/90 (tab. T3) ed, in seconda battuta, i dati relativi agli inserimenti in Comunità terapeutica (tab. T4). I dati, dalla tab. T1 alla tab. T4, sono stati direttamente ripresi dalle statistiche annuali di ciascun SerT (elaborazioni effettuate annualmente ad assolvimento del debito informativo con Regione e Ministero).

Riportiamo, infine, una descrizione delle caratteristiche dell'utenza in carico nel 2007 basata su elaborazioni ad hoc effettuate dall'Osservatorio Aziendale.

La seconda parte illustra i dati relativi alla sola nuova utenza dei SerT nell'anno 2007, opportunamente confrontata con il trend evolutivo degli ultimi anni (dal 1997 al 2007), e con particolare attenzione alla modalità d'accesso al SerT. Per corretta definizione ministeriale, i nuovi utenti sono coloro che in corso d'anno per la 1° volta intraprendono un programma terapeutico presso un SerT.

Puntualizziamo che, come negli anni precedenti, le analisi sulle caratteristiche dell'utenza in carico e sulla nuova utenza si è basata su una basedati "ripulita" dai casi che hanno intrapreso più di un programma terapeutico in corso d'anno, ricondotti all'unicità attraverso il criterio di assegnazione del soggetto al SerT competente per il Comune di residenza ed in base all'ultima data di presa in carico.

Tale operazione di "pulizia" (debugging) dei dati viene effettuata dall'Osservatorio partendo dall'assemblaggio delle basedati che ciascun SerT ha via via registrato in corso d'anno durante la quotidiana attività lavorativa.

Normale conseguenza del debugging è che il numero complessivo reale dei tossicodipendenti in carico, nello specifico del 2007 (1.468), differisce da quello ottenuto dalla semplice sommatoria dei valori originati dalle singole banche dati (SistER) di ciascun SerT (n. 1.488), dove ogni servizio ha conteggiato i propri utenti, senza potere tener conto di quelli degli altri (tab. T1), e delle possibili sovrapposizioni e duplicazioni di utenti.

Come negli anni scorsi, l'analisi complessiva sugli utenti, sviluppata a partire dal numero reale dei casi trattati nel 2007, è relativa ad informazioni relative a: sesso, data di nascita, titolo di studio, SerT di presa in carico, sostanza d'abuso primaria, Comune di residenza.

Ricordiamo, inoltre, che da qualche anno i dati identificativi dei nuovi utenti presi in carico (nome, cognome, data e luogo di nascita, comune di residenza) sono controllati periodicamente sulla banca dati dell'anagrafe sanitaria aziendale (Matrix), al fine di correggere registrazioni eventualmente errate o carenti.

Analisi degli utenti in carico nel 2007

La nuova utenza 2007

Elaborazioni basate su basedati "ripulite" e controllate

Controllo dei dati identificativi dei nuovi utenti sull'anagrafe sanitaria



Rilevazione e registrazione della sostanza d'abuso principale

Le poliassunzioni

Rispetto alla sostanza d'abuso, precisiamo che ad ogni utente in carico è stata attribuita dagli operatori del SerT la sostanza principale (o primaria) di assunzione dichiarata e rilevata e, qualora presente, la sostanza d'abuso secondaria.

I casi di "poliassunzione", ovvero soggetti che nell'ultimo anno hanno fatto uso ripetuto di almeno tre gruppi di sostanze (esclusa caffeina o nicotina) ma senza preferenza per nessuna sostanza (come da definizione scientifica del DSMIV: Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders – Fourth edition), non sono stati codificati in modo specifico e separato, in quanto nel 2007 (come negli anni precedenti) non è avvenuta al riguardo una specifica richiesta da parte della Regione Emilia Romagna o/e del Ministero.

Mancando quindi una codifica specifica relativa ai soggetti poliassuntori, tali casi risultano conseguentemente codificati sulla base della sostanza identificata dal medico SerT quale primaria tra le plurime sostanze che tali soggetti assumono.

Precisiamo inoltre che, nel caso in cui un utente sia stato in carico presso una o più sedi SerT in corso d'anno presentando di volta in volta sostanze primarie d'assunzione differenti, nell'operazione di riconduzione ad unicità del soggetto, gli è stata attribuita la sostanza d'assunzione primaria dopo aver considerato la tempistica della registrazione dati, consultato le informazioni riportate dagli operatori nella cartella e, nei casi dubbi, dopo aver direttamente consultato gli operatori di riferimento, al fine di reperire l'informazione in grado di fotografare meglio la realtà.

Riproponiamo l'analisi inerente la distribuzione dei soggetti tossicodipendenti in base al Comune di residenza, potenzialmente utile allo studio del fenomeno sul territorio provinciale (rendendo possibile effettuare confronti con Comuni delle medesime dimensioni e caratteristiche di altre realtà) oppure alla programmazione di azioni mirate di prevenzione e d'intervento nella provincia di Modena. Nello specifico, sono stati calcolati tre tassi: un primo per classe quinquennale d'età e sesso specifico, un secondo sulla popolazione generale 15-54 anni (tasso utilizzato dal Ministero della Sanità) ed un terzo sulla popolazione generale 15-64 anni (tasso in uso all'Osservatorio Europeo delle Droghe di Lisbona - OEDT).

Nel primo tasso (tabb. T11-18) il calcolo considera i casi residenti e i singoli gruppi classi di età/sesso specifici della popolazione a cui il tossicomane, per le sue caratteristiche, è riferito (articolando l'elaborato per Distretto), depurando la corrispettiva popolazione generale di riferimento dalle classi d'età/sesso in cui nessun tossicodipendente è rappresentato. In questo modo è possibile evidenziare per ciascun Distretto quei particolari cluster (raggruppamenti) di popolazione (ad esempio i maschi 40-44enni) dove la proporzione di tossicodipendenti è particolarmente alta. Nel secondo e nel terzo tasso (tab. T20) il calcolo è invece inerente alla popolazione generale e calcolato su base comunale e Provinciale, come effettuano e richiedono rispettivamente il Ministero della Sanità e l'OEDT.

A seguire, si riportano i tassi riguardanti il rapporto tra la sostanza principale d'abuso e la popolazione 15-54 anni del Comune di residenza del soggetto tossicomane, in modo identico agli scorsi anni (tabb. T21-22).

Infine, ripresentiamo l'approfondimento analitico sulla distribuzione sesso/classe d'età annuale specifica per gli utenti SerT residenti nei comuni di Modena, Carpi e Sassuolo in proporzione alla corrispondente popolazione generale (tabb. T23a-b-c), dal quale emerge una sovrarappresentazione di determinate annate generazionali in termini di dipendenze patologiche conclamate.

Tossicodipendenti in rapporto alla popolazione residente

Utilizzo di 3 diversi Tassi

Approfondimento analitico sui 3 Comuni più grandi



II. - I TOSSICODIPENDENTI IN CARICO NEL 2007

LA VARIAZIONE QUANTITATIVA DELL'UTENZA NEI SERT 1991 – 2007

Premessa metodologica. La base di riferimento dell'analisi effettuata in questo paragrafo è costituita dai dati statistici annualmente calcolati ed inviati a Regione e Ministero, relativamente alla nuova utenza (tab. T2) ed all'utenza complessiva (tab. T1) per il periodo 1991-2007. Anno dopo anno abbiamo incrementato la nostra piccola serie storica, da noi fatta partire dal 1991 (anno di prima completa applicazione della importante L.162/90 e relativi decreti applicativi regionali), calcolandone le variazioni in numeri indici su base 1991 (1991=100).

Nel corso del periodo considerato si sono verificate a livello amministrativo-organizzativo due distinte rideterminazioni dell'appartenenza di alcuni Comuni (e relativi abitanti) al territorio di competenza di alcuni SerT, con ricadute consistenti sui dati di attività prodotti e sulle interpretazioni spendibili sugli stessi.

Nel primo caso, alla fine del 1995 i Comuni di Campogalliano e Soliera sono passati dalla competenza del Distretto 3 di Modena a quella del Distretto 1 di Carpi, mentre i Comuni di Castelvetro e Spilamberto sono passati dalla competenza del Distretto 3 di Modena a quella del Distretto 6 di Vignola.

Conseguentemente all'interno dell'ambito SerT (come anche in tutte le altre tipologie di servizi AUSL) nel periodo a cavallo tra 1995 e 1996 si è verificato un trasferimento di competenza dell'utenza in trattamento terapeutico residente nei 4 Comuni succitati da Modena a Carpi e a Vignola, generando inevitabilmente un periodo di sovrapposizione e di compresenza della medesima utenza all'interno dei sistemi informativi dei 3 SerT in oggetto (Modena, Carpi, Vignola).

Mentre tutta la nuova utenza veniva immediatamente reinstradata dal SerT di Modena (al quale per prassi consolidata si rivolgeva) ai nuovi SerT di competenza, il processo di trasferimento della casistica già in trattamento terapeutico all'atto del cambiamento formale richiese parecchi mesi, in proporzione alla problematicità di buona parte dell'utenza ed in connessione ai tempi e problemi di riequilibrio delle equipe lavorative coinvolte. Le statistiche annuali prodotte dai 3 SerT in oggetto soffrono quindi per il periodo a cavallo del cambiamento (1995-1996) di doppi conteggi della medesima utenza, allora come ora non quantificabili, sia poiché la prima relazione aziendale dell'Osservatorio (con confronto nominativo dei dati dell'utenza, identificazione dei doppi conteggi, ecc..) è relativa ai dati 1999, sia perché a tutt'oggi sarebbe molto difficile (se non impossibile) e con un dispendio elevatissimo di tempo ed energie riuscire a ricostruire i separati database di riferimento per il calcolo statistico, depurandolo dai doppi conteggi, ecc...

Nel secondo caso, come già descritto esaurientemente nella relazione annuale del settembre 2005 (sui dati 2004), l'apertura del SerT di Castelfranco nel corso del 2004 ed il conseguente trasferimento dal SerT di Modena a quello di Castelfranco dell'utenza in trattamento residente nei 6 Comuni del Distretto 7 di Castelfranco (fino ad allora afferenti al SerT di Modena) comportarono una misclassificazione statistica con doppi conteggi per parecchie decine di utenti.

Commento: Nel corso del 2007 l'utenza tossicodipendente è aumentata di un centinaio di utenti su base provinciale (12 punti in numeri indici), pur restando stabile la numerosità della nuova utenza. Questo significa una maggiore ritenzione in trattamento, con programmi terapeutici di maggior durata, parimenti alla problematicità dell'utenza.

Analizzando i singoli SerT, a parte la sostanziale stabilità dei SerT di Sassuolo e Mirandola, tutti gli altri vedono accrescersi la propria utenza.

Influenza sulle statistiche della rideterminazione (1996 e 2004) del territorio di riferimento di alcuni SerT

Cresce l'utenza complessiva di un centinaio di utenti

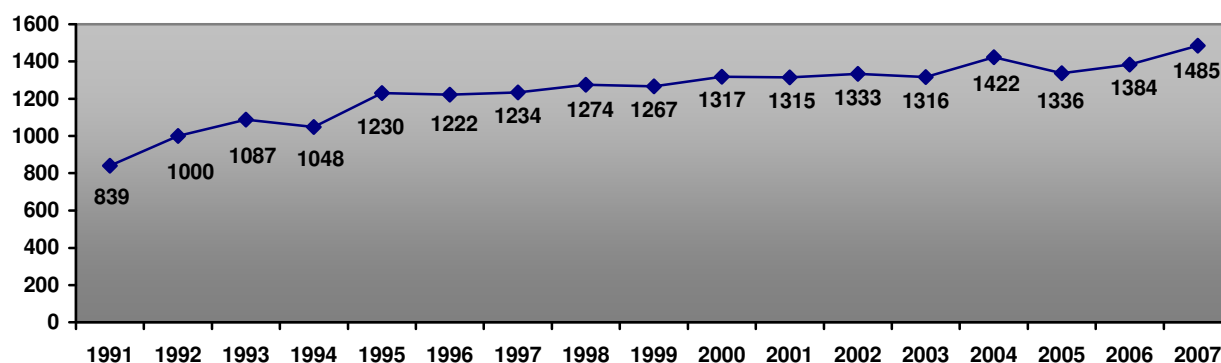


Tab. T1 – Evoluzione quantitativa dei tossicodipendenti in carico ai SerT (v.a.; n.ri indici) (1991-2007)

A N N I	Casi in trattamento (valori assoluti)								A N N I	Variazioni in numeri indici (1997=100)							
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfranco Emilia	Totali		Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfranco Emilia	Totali
1991	95	81	375	168	39	81	-	839	1991	100	100	100	100	100	100	-	100
1992	100	90	491	186	39	94	-	1000	1992	105	111	131	111	100	116	-	119
1993	127	109	537	192	30	92	-	1087	1993	134	135	143	114	77	114	-	130
1994	117	129	472	191	39	100	-	1048	1994	123	159	126	114	100	123	-	125
1995	155	129	546	236	37	127	-	1230	1995	163	159	146	140	95	157	-	147
1996	175	144	524	207	39	133	-	1222	1996	184	178	140	123	100	164	-	146
1997	190	139	520	212	44	129	-	1234	1997	200	172	139	126	113	159	-	147
1998	190	122	537	227	58	140	-	1274	1998	200	151	143	135	149	173	-	152
1999	168	113	546	237	61	142	-	1267	1999	177	140	146	141	156	175	-	151
2000	171	128	557	240	58	163	-	1317	2000	180	158	149	143	149	201	-	157
2001	154	129	583	251	52	146	-	1315	2001	162	159	155	149	133	180	-	157
2002	165	109	602	244	53	160	-	1333	2002	174	135	161	145	136	198	-	159
2003	175	126	589	239	45	142	-	1316	2003	184	155	157	142	115	175	-	157
2004	186	132	571	245	41	151	96	1422	2004	196	163	152	146	105	186	-	169
2005	199	128	441	254	39	140	135	1336	2005	209	158	118	151	100	173	-	159
2006	190	133	453	277	44	127	160	1384	2006	200	164	121	165	113	157	-	165
2007	206	127	507	273	50	139	183	1485	2007	217	157	135	162	128	172	-	177

Fonte: statistiche ministeriali annuali

Grafico T1 - Andamento degli utenti in carico ai SerT (v.a.) (1991-2007)



Fonte: statistiche ministeriali annuali (v. Tab. T1)

Rispetto all'anno precedente nel 2007 (tab. T2), la nuova utenza è numericamente stabile, con qualche differenza tra i singoli SerT.

Spiccano in particolare le contrazioni numeriche nei SerT di Vignola (-52 punti in numeri indici) e Sassuolo (-36 punti in numeri indici) e la crescita nel SerT di Modena (+19 punti in numeri indici).

Per una più dettagliata disamina della nuova utenza rimandiamo comunque all'apposito capitolo "I nuovi utenti tossicodipendenti".

Stabile la numerosità della nuova utenza

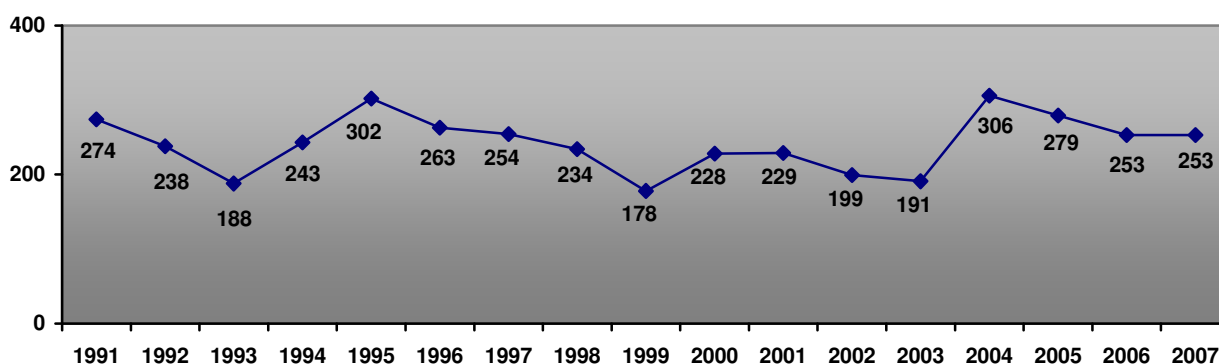


Tab. T2 – Evoluzione dei nuovi casi di tossicodipendenza in carico ai SerT (v.a.; n.ri indici) (1991-2007)

A N N I	Nuovi Casi in trattamento (valori assoluti)								A N N I	Variazioni in numeri indici (1997=100)							
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfranco Emilia	Totali		Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfranco Emilia	Totali
1991	38	7	140	59	9	21	-	274	1991	100	100	100	100	100	100	-	100
1992	24	26	113	46	13	16	-	238	1992	63	371	81	78	144	76	-	87
1993	28	19	91	29	8	13	-	188	1993	74	271	65	49	89	62	-	69
1994	29	21	102	52	12	27	-	243	1994	76	300	73	88	133	129	-	89
1995	34	69	76	84	9	30	-	302	1995	89	986	54	142	100	143	-	110
1996	37	39	95	55	12	25	-	263	1996	97	557	68	93	133	119	-	96
1997	31	39	92	50	17	25	-	254	1997	82	557	66	85	189	119	-	93
1998	31	25	79	54	18	27	-	234	1998	82	357	56	92	200	129	-	85
1999	20	18	60	44	13	23	-	178	1999	53	257	43	75	144	110	-	65
2000	24	35	79	45	10	35	-	228	2000	63	500	56	76	111	167	-	83
2001	19	31	89	56	11	23	-	229	2001	50	443	64	95	122	110	-	84
2002	35	14	69	42	11	28	-	199	2002	92	200	49	71	122	133	-	73
2003	37	24	55	42	9	24	-	191	2003	97	343	39	71	100	114	-	70
2004	41	25	47	57	10	30	96	306	2004	108	357	34	97	111	143	-	112
2005	48	29	59	59	12	25	47	279	2005	126	414	42	100	133	119	-	102
2006	36	25	53	58	7	25	49	253	2006	95	357	38	98	78	119	-	92
2007	38	22	80	37	8	14	54	253	2007	100	314	57	63	89	67	-	92

Fonte: statistiche ministeriali annuali

Grafico T2 - Andamento dei nuovi utenti in carico ai SerT (v.a.) (1991-2007)



Fonte: statistiche ministeriali annuali (v. Tab. T2)

SEGNALAZIONI ED INVII DELLE PREFETTURE

Nel corso del 2007, 109 persone risultano esser state segnalate o/e inviate dalle Prefetture ai SerT per detenzione o/e assunzione di sostanze stupefacenti (tab.T3).

Il dato si presenta in controtendenza rispetto al calo evidenziatosi negli ultimi anni, facendo registrare una crescita del 25% di segnalazioni/inviati coatti.

Aumentano i distretti di Carpi, Mirandola, Sassuolo e Pavullo e calano i restanti.

Riaumentano le segnalazioni ed invii dalla Prefettura



Tab. T3 – Casi segnalati ed inviati dalle Prefetture (v.a.; %) (2007)

SerT	N° Soggetti Segnalati art.121	N° Soggetti Inviati art.75	Totale	Variazione rispetto 2006
Carpi	29	6	35	+30%
Mirandola	7	1	8	+14%
Modena	2	6	8	-50%
Sassuolo	34	5	39	+105%
Pavullo	5	2	7	+250%
Vignola	2	2	4	-33%
Castelfranco E.	0	8	8	-20%
Totale	79	30	109	+25%

Fonte: statistiche ministeriali annuali

GLI INSERIMENTI IN COMUNITÀ TERAPEUTICA

Come risulta dalle statistiche ministeriali, nel 2007 gli utenti inseriti in comunità terapeutica o/e riabilitativa ammontano a 198 utenti, quota leggermente più bassa di quella del 2006 (207).

Nella quasi totalità dei casi (195 utenti) si tratta di inserimenti effettuati presso Enti con sede in Emilia-Romagna, nella stragrande maggioranza presso Enti accreditati (182 utenti).

Leggera contrazione
delle presenze in
Comunità,
prevalentemente in
Emilia-Romagna e
presso Enti accreditati

Tab. T4 – Inserimenti in strutture terapeutiche (v.a.) (2007)

SerT	N° Soggetti c/o Enti accreditati dalla Regione E-R	N° Soggetti c/o altri Enti autorizzati con sede nella Regione E-R	N° Soggetti c/o strutture fuori Regione	Totale utenti
Carpi	26	-	-	26
Mirandola	14	1	1	16
Modena	64	4	-	68
Sassuolo	37	2	2	41
Pavullo	5	1	-	6
Vignola	19	-	-	19
Castelfranco E.	17	5	-	22
Totale	182	13	3	198

Fonte: statistiche ministeriali annuali

ALCUNE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA COMPLESSIVA

Nel 2007 hanno seguito programmi terapeutici presso i SerT (tab. T5) 1.468 soggetti (aumentano del 6,9% rispetto al 2006), per la maggior parte di sesso maschile (82,8%).

Aumenta l'utenza



Tab. T5 - Distribuzione utenti per sesso e per singolo SerT (v.a.; %) (2007)

SerT	Maschi	Femmine	Totale	Distribuzione percentuale dell'utenza fra i SerT	
Carpi	165 80.5%	40 19.5%	205 100%	Carpi	14
Mirandola	106 82.8%	22 17.2%	128 100%	Mirandola	8,7
Modena	400 79.8%	101 20.2%	501 100%	Modena	34,1
Sassuolo	233 86.3%	37 13.7%	270 100%	Sassuolo	18,4
Pavullo	41 82%	9 18%	50 100%	Pavullo	3,4
Vignola	117 88%	16 12%	133 100%	Vignola	9,1
Castelfranco	153 84.5%	28 15.5%	181 100%	Castelfranco	12,3
Totale	1215 82.8%	253 17.2%	1468 100%		

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

Nel 2007 la quota di utenti non residenti fluttua nuovamente, come registriamo oramai da 10 anni a questa parte (Tab. T6), stavolta diminuendo di uno 0,7%.

Utenza residente e non residente

Tab. T6 - Evoluzione quantitativa utenti tossicodipendenti residenti e non in provincia di Modena (v.a.; %) (1998-2006)

Residenza in Provincia di Modena	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Residenti	1190 94,6%	1213 95,6%	1238 95,2%	1252 96,1%	1236 94,1%	1171 90,2%	1251 93,7%	1238 94,2%	1276 92,9%	1374 93,6%
Non Residenti	68 5,4%	56 4,4%	62 4,8%	51 3,9%	78 5,9%	127 9,8%	84 6,3%	76 5,8%	97 7,1%	94 6,4%
Totale	1258 100%	1269 100%	1300 100%	1303 100%	1314 100%	1298 100%	1335 100%	1314 100%	1373 100%	1468 100%

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

Nel corso del 2007 ha iniziato a funzionare la Sezione a Custodia Attenuata per tossicodipendenti che, presso l'ex Forte Urbano di Castelfranco, ha affiancato la preesistente Sezione Casa di Lavoro.

In base ad un accordo di collaborazione tra AUSL di Modena e Ministero di Grazia e Giustizia, i tossicodipendenti reclusi nella Sezione a Custodia Attenuata sono seguiti in modo integrato anche dall'equipe del SerT di Castelfranco, che preminentemente definisce e realizza un programma terapeutico, annoverandoli conseguentemente tra i propri utenti e facendoli risultare all'interno delle statistiche (dove la quota di utenti non residenti è doppia della media provinciale).

**A Castelfranco
collaborazione
terapeutica tra AUSL e
Ministero Grazia e
Giustizia**



Tab. T7 - Distribuzione utenti per residenza e per singolo SerT (v.a.; %) (2007)

SerT	Residenti	Non residenti	Totale	Peso percentuale della Residenza fra i SerT	
Carpi	196 95,6%	9 4,4%	205 100%	Carpi	95,6 4,4
Mirandola	121 94,5%	7 5,5%	128 100%	Mirandola	94,5 5,5
Modena	473 94,4%	28 5,6%	501 100%	Modena	94,4 5,6
Sassuolo	255 94,4%	15 5,6%	270 100%	Sassuolo	94,4 5,6
Pavullo	48 96%	2 4%	50 100%	Pavullo	96 4
Vignola	124 93,2%	9 6,8%	133 100%	Vignola	93,2 6,8
Castelfranco	157 86,7%	24 13,3%	181 100%	Castelfr.	86,7 13,3
Totale	1374 93,6%	94 6,4%	1468 100%		

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

Aumenta anche nel 2007 di circa mezzo anno l'età media degli utenti tossicodipendenti in trattamento terapeutico, che supera i 35 anni (con appiattimento della differenza di genere). Continua a restare più elevata (quasi 37 anni) l'età dell'utenza del SerT di Modena (tab. T8), mentre si confermano più basse le età medie degli utenti di Carpi (33 anni) e di Sassuolo (33 anni e ½), come illustrano anche le tabelle T23a-b-c.

Su scala pluriannuale, confermiamo il *trend* di crescita dell'età dell'utenza tossicodipendente in carico, riconducibile a due motivi concomitanti: da un lato alla necessità di trattare il problema della dipendenza con trattamenti di medio-lungo periodo, e dall'altro lato alla scelta delle persone di proseguire il trattamento.

Età media cresce a 35anni, con differenze tra i SerT

Tab T8 - Età media dei tossicodipendenti per sesso e SerT di presa in carico (valori medi; d.s.) (2007)

Sesso		Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfranco	Provincia
Femmine	Età media	32,3	32,1	38,4	31,8	40,1	35,1	36,2	35,5
	Dev. Std	10,5	8,3	9,9	7,9	9,1	5,2	6,5	9,4
Maschi	Età media	33,1	35,9	36,4	33,8	35,1	36,6	34,7	35,2
	Dev. Std	9,2	7,4	9,2	8,0	7,2	7,3	7,6	8,5
Totale	Età media	32,9	35,3	36,8	33,6	36	36,4	35	35,2
	Dev. Std	9,5	7,6	9,3	8,0	7,7	7,1	7,4	8,6

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

A seconda dell'età degli utenti tende a cambiare la sostanza primaria d'abuso.

Prescindendo dai consumatori di altre sostanze (che riassumono residualmente una quindicina di sostanze diverse, abusate da soggetti molto eterogenei per caratteristiche ed età), si conferma nuovamente la medesima differenziazione già evidenziata nelle precedenti relazioni (tab. T9).

I più maturi assumono principalmente eroina (età media 36 anni e ½), seguiti dai cocainomani (32 anni e ½), i consumatori di cannabinoidi (29 anni) ed infine i rari consumatori di ecstasy (28 anni).

Età media degli utenti cambia tra le diverse sostanze d'abuso



Quest'anno abbiamo distinto dalla categoria residuale "altre sostanze" le Benzodiazepine, la cui decina di consumatori fa registrare l'età media più avanzata (quasi 38 anni).

L'età media è aumentata per tutti gli utenti, in particolare per gli eroinomani è cresciuta di 1/2 anno, per i consumatori di cannabinoidi di 1 anno e per i cocainomani di 1 anno e 1/2.

Distinguiamo i consumatori di Benzodiazepine

Tab. T9 - Sostanza di abuso primario ed età media, con calcolo della deviazione standard (v.a.; valori medi; %) (2007)

Sostanza primaria d'abuso	v.a.	%	Età media	Dev. Std
Eroina	1098	74,8	36,4	8,6
Cannabinoidi	116	7,9	29	7,0
Cocaina	218	14,9	32,6	7,2
Ecstasy	13	0,9	28,2	8,6
Benzodiazepine	11	0,7	37,7	7,8
Altre sostanze	12	0,8	41	6,5
Totale	1468	100	35,2	8,6

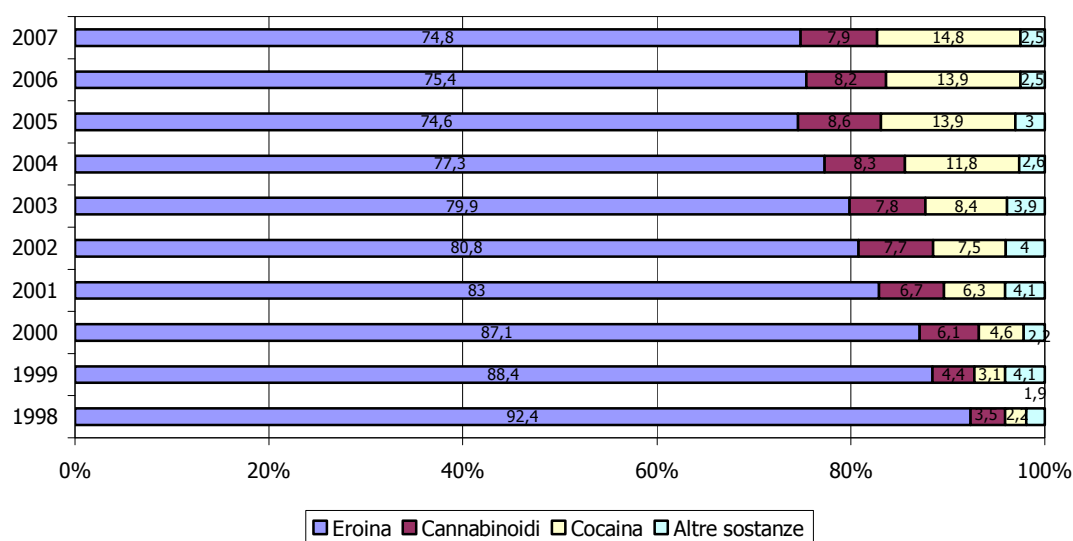
Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

La quota di eroinomani in programma terapeutico carico nel 2007 (Graf. T3) appare sostanzialmente stabile nel quadro di confronto decennale (1998-2007).

Aumenta (di quasi un punto) solamente la componente di cocainomani.

Quadro di confronto su base decennale

Grafico T3 – Distribuzione dei tossicodipendenti in carico ai SerT per sostanza d'abuso primaria (%) (1998-2007)



Fonte: Rielaborazione su basedati SistER (v. Tab. T9)

Dettagliando l'analisi dell'età media a seconda del distretto di residenza degli utenti, rimarchiamo la progressiva generale tendenza all'innalzamento dell'età degli utenti (tab. T10), valida per tutti e sempre generalmente maggiore per i residenti.

Si tenga presente che il distretto di residenza non coincide necessariamente con la sede di distretto del SerT che ha in terapia ciascun soggetto; per tale motivo l'età media della tab. T10 non può essere confrontata con quella della tab. T8.

Età media per Distretto di residenza

Tabelle non confrontabili



Tab. T10 – Evoluzione dell'età media dell'utenza tossicomane per anno e Distretto di residenza (v. medi; d.s.) (1998-'07)

		Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfranco	Fuori prov.	Totale
1998	Età media	31,5	30	32,6	31,7	30,8	30	31,2	30,1	31,5
	Dev. Std	6,4	5,9	6,8	6,1	6	5,5	6,5	6,2	6,4
1999	Età media	31,6	29,8	32,9	31,8	30	30,5	31,3	30,2	31,7
	Dev. Std	6,6	6,4	7,1	6,5	6,6	5,5	6,3	4,9	6,6
2000	Età media	32,6	29,7	33,5	31,4	30,7	30,8	31,9	31,2	32
	Dev. Std	6,8	6,03	7,3	6,3	7,3	5,6	7,3	4,3	6,8
2001	Età media	34,1	30,9	34,2	31	30,4	32	32,5	30,9	32,7
	Dev. Std	6,8	6,3	7,5	6,8	7,3	6,2	7,3	4,9	7,1
2002	Età media	33,8	32	35,1	31,9	31,5	32,4	32,8	31,2	33,4
	Dev. Std	7,5	6,3	7,7	6,9	8,5	6,2	7,8	5,7	7,4
2003	Età media	33,5	32,5	35,8	32,4	32,6	33,4	33,3	33,3	33,9
	Dev. Std	7,6	7,1	7,9	7,1	7,6	6,9	6,6	7	7,5
2004	Età media	32,7	32,7	36,3	32,8	33,4	33,7	32,9	32,9	34,1
	Dev. Std	8,3	7,4	8,1	7,4	8	7,3	7,5	7,7	7,9
2005	Età media	32,5	33,5	36,7	32,7	35	33,9	34,2	32,6	34,3
	Dev. Std	9,4	7,2	8,6	7,7	8,1	7,1	7,5	7,5	8,3
2006	Età media	33,1	34,7	36,9	32,2	35,3	35,3	34,7	32,9	34,7
	Dev. Std	9,8	8,5	9,0	7,9	7,5	7,3	8,0	7,2	8,7
2007	Età media	32,9	35,7	37	33,7	36,1	36,5	34,9	33,1	35,2
	Dev. Std	9,6	7,6	9,4	8,1	7,9	7,0	7,7	6,4	8,6

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

L'UTENZA RESIDENTE NELLA PROVINCIA DI MODENA

Note Metodologiche sul rapporto proporzionale tra utenza dei SerT e popolazione

L'Osservatorio ha rapportato, sia a livello dell'intera Azienda USL (tab.T18), sia a livello dei singoli Distretti (tabb. T11-17), la popolazione generale residente al 31/12/2007 all'utenza tossicodipendente (residente) dei SerT nel corso del 2007, escludendo dalle tabelle le classi d'età inferiori ai 15 anni e superiori ai 64 anni, in base alle età minime e massime registrate nell'utenza 2007.

Conseguentemente (tabb. T11-18) il totale della popolazione considerata (sia a livello dei singoli Distretti che dell'intera Azienda) risulta inferiore a quello effettivo e reale. Il confronto tra popolazione generale (che comprende al suo interno anche i tossicodipendenti) ed utenza SerT è stato condotto per sesso e classi d'età quinquennali, prendendo in considerazione le sole classi d'età nelle quali era presente almeno un tossicodipendente utente SerT e la diretta corrispondenza nella popolazione generale.

Pertanto, in alcuni Distretti dove non risultava ad esempio residente nessuna tossicodipendente femmina di 55-59 anni (tab. T11) non è stato presentato e conteggiato il corrispondente cluster di popolazione (femminile di 55-59 anni).

**Confronto della
popolazione con i
tossicodipendenti
residenti**



Tale operazione, ripetuta per tutti e 7 i Distretti, non ha preso in considerazione ben 45 clusters (tabb. T11-17).

Nella fase successiva la somma della popolazione dei singoli Distretti (tab. T18) fornisce la popolazione generale (364.261) di età e sesso corrispondente a quella dei tossicodipendenti (1.374) e consente il calcolo del tasso proporzionale ($3,8/^{1000}$), tasso che può differire forzatamente, per diverso metodo di calcolo, da quello calcolato nella terza colonna della tabella T20, dove riportiamo il tasso utilizzato dal Ministero della Sanità concernente la popolazione generale 15-54 (361.052).

I calcoli presentati nella tab. T20, effettuati applicando i tassi nazionali ed internazionali (Ministero della Sanità ed Osservatorio Europeo), permetterebbero di raffrontare i dati della nostra AUSL con quelli di altre AUSL che effettuassero calcoli per cluster sesso-età specifici e singoli Distretti, oppure di spingere l'analisi a livelli più sofisticati come tenteremo di esemplificare al termine di questo paragrafo.

Torniamo però ora a considerare i calcoli effettuati sulla base dei dati disponibili, prendendo atto dell'aver confrontato 1.374 tossicodipendenti residenti con i 364.261 cittadini di pari età e sesso (53,8% della popolazione provinciale globale, ammontante a 677.672 unità).

Restano esclusi da questo confronto: sia i tossicodipendenti utenti SerT domiciliati ma non residenti nel modenese (94), sia i tossicodipendenti che nel corso del 2007 non seguivano alcun programma terapeutico con i SerT modenesi.

Infine, va spiegato al lettore perché anche i 2 totali riferiti ai tossicodipendenti in carico complessivamente nel 2007 ai SerT dell'Azienda (il totale della tab. T1 ed i totali delle tabb T20-22) non coincidano.

Per compilare ed aggiornare annualmente la tab. T1, che rende conto incrementalmente dell'evoluzione dell'utenza dei SerT aziendali, sono doverosamente utilizzati i dati forniti annualmente dai singoli SerT alla Regione ed al Ministero Sanità a livello di debito informativo statistico. Ci sono però utenti che nel corso dell'anno solare cambiano residenza e di conseguenza cambiano il SerT, oppure, per accordi tra i SerT (possibilità terapeutiche particolari presenti in un SerT e più adatte a quel particolare tipo di utente), vengono inviati dal SerT che li aveva in cura a quello più specificamente attrezzato. Ne consegue che nel corso dell'anno solare alcuni utenti risultano terapeutamente in programma da parte di due SerT, finendo forzatamente conteggiati nelle statistiche finali.

Al contrario, per compilare le tabb. T20-22, che rendono conto della distribuzione degli utenti dei SerT a seconda del Comune (e Distretto) di residenza, indipendentemente dal SerT che li ha curati nel corso dell'anno, gli utenti risultano conteggiati una volta sola, poiché si può provvedere ad eliminare i doppi, stante la differente finalità ed il diverso approccio metodologico che sottostanno.

**Differenze dei tassi
dovute a differenti
metodi di calcolo**

**L'applicazione dei
tassi nazionali ed
internazionali
permette confronti
con altre realtà
aziendali**

**Operazioni di pulizia
dati**

Analisi dei dati a livello distrettuale e provinciale

Calcolando il tasso proporzionale per classe di età e differenza di genere dei 1.374 utenti residenti in provincia di Modena emerge un rapporto di 3,8 tossicodipendenti ogni 1000 abitanti residenti (tab. T18), più elevato nei maschi che presentano un tasso del $5,8/^{1000}$ (dovuto alla sovrarappresentazione numerica maschile, pari all'82,8% del totale) e minore per le femmine ($1,5/^{1000}$).

Globalmente, sull'intero territorio provinciale i raggruppamenti (cluster sesso-età specifici) di tossicodipendenti mediamente più consistenti sono i 25-29enni maschi ($9/^{1000}$) e le 20-24enni femmine ($2,3/^{1000}$).

Rapporti proporzionali



Dipartimento Salute Mentale
Settore Dipendenze Patologiche

Tab. T11 – Distribuzione sesso/classe d'età specifica degli utenti residenti nel Distretto 1: **CARPI**
[v.a.; Proporzioni sulla pop. generale (*1000)] (2007)

UTENTI SERT CARPI	M	F	T	POP. DISTRETTO	M	F	T	RAPPORTO/ 1000	M	F	T
15-19	6	3	9	15-19	2.193	2.021	4.214	15-19	2,7	0,1	2,1
20-24	33	12	45	20-24	2.050	2.069	4.119	20-24	16,1	5,8	10,9
25-29	29	5	34	25-29	2.805	2.712	5.517	25-29	10,3	1,8	6,2
30-34	22	5	27	30-34	4.145	3.921	8.066	30-34	5,3	1,3	3,3
35-39	18	4	22	35-39	4.546	4.280	8.826	35-39	4,0	0,9	2,5
40-44	30	4	34	40-44	4.439	4.067	8.506	40-44	6,8	1,0	4,0
45-49	16	7	23	45-49	3.747	3.651	7.398	45-49	4,3	1,9	3,1
50-54	4	1	5	50-54	3.186	3.299	6.485	50-54	1,3	0,3	0,8
55-59	1	-	1	55-59	3.040	-	3.040	55-59	0,3	-	0,3
60-64	-	-	-	60-64	-	-	-	60-64	-	-	-
TOTALE	159	41	200	TOTALE	30.151	26.020	56.171	TOTALE	5,3	1,6	3,6

Tab. T12 – Distribuzione sesso/classe d'età specifica degli utenti residenti nel Distretto 2: **MIRANDOLA**
[v.a.; Proporzioni sulla pop. generale (*1000)] (2007)

UTENTI SERT MIRANDOLA	M	F	T	POP. DISTRETTO	M	F	T	RAPPORTO/ 1000	M	F	T
15-19	1	1	2	15-19	1.897	1.774	3.671	15-19	0,5	0,6	0,5
20-24	5	4	9	20-24	1.947	1.838	3.785	20-24	2,6	2,2	2,4
25-29	12	3	15	25-29	2.471	2.415	4.886	25-29	4,9	1,2	3,1
30-34	21	3	24	30-34	3.459	3.326	6.785	30-34	6,1	0,9	3,5
35-39	20	3	23	35-39	3.710	3.356	7.066	35-39	5,4	0,9	3,3
40-44	31	7	38	40-44	3.622	3.416	7.038	40-44	8,6	2,0	5,4
45-49	8	-	8	45-49	3.108	-	3.108	45-49	2,6	-	2,6
50-54	2	-	2	50-54	2.764	-	2.764	50-54	0,7	-	0,7
55-59	-	-	-	55-59	-	-	-	55-59	-	-	-
60-64	-	-	-	60-64	-	-	-	60-64	-	-	-
TOTALE	100	21	121	TOTALE	22.978	16.125	39.103	TOTALE	4,4	1,3	3,1

Tab. T13 – Distribuzione sesso/classe d'età specifica degli utenti residenti nel Distretto 3: **MODENA**
[v.a.; Proporzioni sulla pop. generale (*1000)] (2007)

UTENTI SERT MODENA	M	F	T	POP. DISTRETTO	M	F	T	RAPPORTO/ 1000	M	F	T
15-19	5	2	7	15-19	3.993	3.636	7.629	15-19	1,3	0,6	0,9
20-24	42	7	49	20-24	4.033	3.654	7.687	20-24	10,4	1,9	6,4
25-29	51	12	63	25-29	5.008	4.846	9.854	25-29	10,2	2,5	6,4
30-34	52	12	64	30-34	6.624	6.481	13.105	30-34	7,9	1,9	4,9
35-39	63	22	85	35-39	7.384	7.283	14.667	35-39	8,5	3,0	5,8
40-44	88	18	106	40-44	7.486	7.475	14.961	40-44	11,8	2,4	7,1
45-49	39	10	49	45-49	6.500	6.724	13.224	45-49	6,0	1,5	3,7
50-54	23	13	36	50-54	5.744	6.223	11.967	50-54	4,0	2,1	3,0
55-59	8	3	11	55-59	5.403	6.210	11.613	55-59	1,5	0,5	0,9
60-64	1	1	2	60-64	5.271	5.764	11.035	60-64	0,2	0,2	0,2
TOTALE	372	100	472	TOTALE	57.446	58.296	115.742	TOTALE	6,5	1,7	4,1

Tab. T14 – Distribuzione sesso/classe d'età specifica degli utenti residenti nel Distretto 7: **CASTELFRANCO**
[v.a.; Proporzioni sulla pop. generale (*1000)] (2007)

UTENTI SERT CASTELFRANCO	M	F	T	POP. DISTRETTO	M	F	T	RAPPORTO/ 1000	M	F	T
15-19	-	-	-	15-19	-	-	-	15-19	-	-	-
20-24	16	1	17	20-24	1.578	1.518	3.096	20-24	10,1	0,7	5,5
25-29	20	4	24	25-29	2.121	2.117	4.238	25-29	9,4	1,9	5,7
30-34	28	4	32	30-34	3.201	2.984	6.185	30-34	8,7	1,3	5,2
35-39	35	8	43	35-39	3.541	3.228	6.769	35-39	9,9	2,5	6,4
40-44	17	7	24	40-44	3.164	2.871	6.035	40-44	5,4	2,4	4,0
45-49	9	3	12	45-49	2.611	2.446	5.057	45-49	3,4	1,2	2,4
50-54	3	-	3	50-54	2.250	-	2.250	50-54	1,3	-	1,3
55-59	1	-	1	55-59	2.012	-	2.012	55-59	0,5	-	0,5
60-64	-	-	-	60-64	-	-	-	60-64	-	-	-
TOTALE	129	27	156	TOTALE	20.478	15.164	35.642	TOTALE	6,3	1,8	4,4



Dipartimento Salute Mentale
Settore Dipendenze Patologiche

Tab. T15 – Distribuzione sesso/classe d'età specifica degli utenti residenti nel Distretto 4: **SASSUOLO**

[v.a.; Proporzioni sulla pop. generale (*1000)] (2007)

UTENTI SERT SASSUOLO	M	F	T	POP. DISTRETTO	M	F	T	RAPPORTO/ 1000	M	F	T
15-19	1	1	2	15-19	2.928	2.818	5.746	15-19	0,3	0,4	0,3
20-24	31	5	36	20-24	3.032	2.885	5.917	20-24	10,2	1,7	6,1
25-29	46	9	55	25-29	3.687	3.424	7.111	25-29	12,5	2,6	7,7
30-34	31	8	39	30-34	4.899	4.490	9.389	30-34	6,3	1,8	4,2
35-39	49	5	54	35-39	5.229	4.664	9.893	35-39	9,4	1,1	5,5
40-44	34	2	36	40-44	5.177	4.941	10.118	40-44	6,6	0,4	3,6
45-49	21	3	24	45-49	4.488	4.403	8.891	45-49	4,7	0,7	2,7
50-54	5	1	6	50-54	3.963	4.042	8.005	50-54	1,3	0,2	0,7
55-59	-	-	-	55-59	-	-	-	55-59	-	-	-
60-64	-	-	-	60-64	-	-	-	60-64	-	-	-
TOTALE	218	34	252	TOTALE	33.403	31.667	65.070	TOTALE	6,5	1,1	3,9

Tab. T16 – Distribuzione sesso/classe d'età specifica degli utenti residenti nel Distretto 5: **PAVULLO**

[v.a.; Proporzioni sulla pop. generale (*1000)] (2007)

UTENTI SERT PAVULLO	M	F	T	POP. DISTRETTO	M	F	T	RAPPORTO/ 1000	M	F	T
15-19	-	-	-	15-19	-	-	-	15-19	-	-	-
20-24	3	1	4	20-24	867	828	1.695	20-24	3,5	1,2	2,4
25-29	5	-	5	25-29	1.155	-	1.155	25-29	4,3	-	4,3
30-34	10	2	12	30-34	1.513	1.514	3.027	30-34	6,6	1,3	4,0
35-39	9	1	10	35-39	1.730	1.527	3.257	35-39	5,2	0,7	3,1
40-44	8	2	10	40-44	1.690	1.634	3.324	40-44	4,7	1,2	3,0
45-49	2	1	3	45-49	1.569	1.469	3.038	45-49	1,3	0,7	1,0
50-54	1	2	3	50-54	1.371	1.276	2.647	50-54	0,7	1,6	1,1
55-59	-	-	-	55-59	-	-	-	55-59	-	-	-
60-64	-	-	-	60-64	-	-	-	60-64	-	-	-
TOTALE	38	9	47	TOTALE	9.895	8.248	18.143	TOTALE	3,8	1,1	2,6

Tab. T17 – Distribuzione sesso/classe d'età specifica degli utenti residenti nel Distretto 6: **VIGNOLA**

[v.a.; Proporzioni sulla pop. generale (*1000)] (2007)

UTENTI SERT VIGNOLA	M	F	T	POP. DISTRETTO	M	F	T	RAPPORTO/ 1000	M	F	T
15-19	-	-	-	15-19	-	-	-	15-19	-	-	-
20-24	6	-	6	20-24	1.835	-	1.835	20-24	3,3	-	3,3
25-29	15	3	18	25-29	2.543	2.388	4.931	25-29	5,9	1,3	3,7
30-34	19	4	23	30-34	3.553	3.319	6.872	30-34	5,3	1,2	3,3
35-39	30	4	34	35-39	3.960	3.602	7.562	35-39	7,6	1,1	4,5
40-44	26	2	28	40-44	3.803	3.433	7.236	40-44	6,8	0,6	3,9
45-49	14	-	14	45-49	3.233	-	3.233	45-49	4,3	-	4,3
50-54	3	-	3	50-54	2.721	-	2.721	50-54	1,1	-	1,1
55-59	-	-	-	55-59	-	-	-	55-59	-	-	-
60-64	-	-	-	60-64	-	-	-	60-64	-	-	-
TOTALE	113	13	126	TOTALE	21.648	12.742	34.390	TOTALE	5,2	1,0	3,7

Tab. T18 – Distribuzione sesso/classe d'età specifica degli utenti residenti nella **PROVINCIA DI MODENA**

[v.a.; Proporzioni sulla pop. generale (*1000)] (2007)

Utenti SerT PROVINCIA	M	F	T	POP. DISTRETTO	M	F	T	RAPPORTO/ 1000	M	F	T
15-19	13	7	20	15-19	11.011	10.249	21.260	15-19	1,2	0,7	0,9
20-24	136	30	166	20-24	15.342	12.792	28.134	20-24	8,9	2,3	5,9
25-29	178	36	214	25-29	19.790	17.902	37.692	25-29	9,0	2,0	5,7
30-34	183	38	221	30-34	27.394	26.035	53.429	30-34	6,7	1,5	4,1
35-39	224	47	271	35-39	30.100	27.940	58.040	35-39	7,4	1,7	4,7
40-44	234	42	276	40-44	29.381	27.837	57.218	40-44	8,0	1,5	4,8
45-49	109	24	133	45-49	25.256	18.693	43.949	45-49	4,3	1,3	3,0
50-54	41	17	58	50-54	21.999	14.840	36.839	50-54	1,9	1,1	1,6
55-59	10	3	13	55-59	10.455	6.210	16.665	55-59	1,0	0,5	0,8
60-64	1	1	2	60-64	5.271	5.764	11.035	60-64	0,2	0,2	0,2
TOTALE	1.129	245	1.374	TOTALE	195.999	168.262	364.261	TOTALE	5,8	1,5	3,8

Fonti: Rielaborazione su basati SistER e Dati popolazione da Osservatorio Demografico Provinciale



Più in particolare, rispetto ai pari età e sesso della popolazione generale i tossicodipendenti si concentrano maggiormente nei distretti di:

- Carpi, tra 20-24enni uomini ($16,1/^{1000}$) e donne ($5,8/^{1000}$);
- Modena, tra gli uomini 40-44enni ($11,8/^{1000}$) e tra le donne 35-39enni ($3/^{1000}$);
- Castelfranco, tra gli uomini 20-24enni ($10,1/^{1000}$);
- Sassuolo, tra 25-29enni uomini ($12,5/^{1000}$) e donne ($2,6/^{1000}$).

All'interno di tali distretti sono poi i Comuni capoluogo (tabb. T23a-b-c) a mostrare più elevate concentrazioni di tossicodipendenti, soprattutto in determinate e specifiche classi d'età.

Differenze tra i SerT

Analisi dei dati a livello comunale

Il rapporto tra l'utenza tossicomane residente e l'intera popolazione provinciale con età compresa tra 15 e 54 anni è di $3,81/^{1000}$ (tab. T20), più elevato rispetto all'anno precedente ($+0,24/^{1000}$).

I Comuni modenesi che presentano nel 2007 dei tassi proporzionali di tossicodipendenti sulla popolazione residente maggiori della media provinciale (tab. T19) sono calati da 13 a 11.

Altresì, i Comuni che risultano non aver avuto tossicodipendenti residenti in carico presso i nostri SerT nel corso del 2007 sono Polinago e Riolunato.

Come già effettuato negli ultimi anni, riportiamo nelle 2 colonne finali della tab. T20 la popolazione generale dai 15 ai 64 anni ed il relativo tasso di tossicodipendenza in applicazione delle indicazioni dell'OEDT (Osservatorio Europeo delle Droghe di Lisbona), utile a fini di confronto su scala regionale e nazionale.

Cresce leggermente il tasso di tossicodipendenza provinciale

Tab. T19 – Comuni con tassi tossicodipendenti/popolazione superiori alla media provinciale

Distretto n° 1	Distretto n° 2	Distretto n° 3	Distretto n° 4
Novi di Modena $4,67/^{1000}$	S.Prospiero s/S $4,96/^{1000}$	Modena $5,07/^{1000}$	Sassuolo $5,72/^{1000}$
Distretto n° 5	Distretto n° 6	Distretto n° 7	
Fiumalbo $4,65/^{1000}$ Montecreto $6,79/^{1000}$	Marano sul Panaro $5,92/^{1000}$	Castelfranco E. $3,99/^{1000}$ Nonantola $4,66/^{1000}$ Ravarino $4,85/^{1000}$ S.Cesario s/P $5,78/^{1000}$	

Invitando ad interpretare sensatamente i cambiamenti rilevati nei tassi da un anno all'altro (in presenza di basse numerosità anche cambiamenti elevati hanno poco senso, a maggior ragione nel breve periodo), segnaliamo a livello generale (tab. T22) che aumentano leggermente di importanza l'eroina ($+0,15/^{1000}$) e la cocaina ($+0,07/^{1000}$), mentre le altre sostanze restano stabili.

In leggerissimo aumento la diffusione di eroina e di cocaina



Tab. T20 – Distribuzione dei **tossicodipendenti** in carico ai SerT e residenti in Provincia per Comune e Distretto.
[v.a.; Proporzioni sulla popolazione generale con età 15-54 anni e 15-64 anni (*1000)] (2007)

Anno 2006 - Tossicodipendenti	Utenti residenti	Popolazione (15-54)	Proporzioni/000 (15-54)*	Popolazione (15-64)	Proporzioni/000 (15-64)**
Distretto n°1	200	53.131	3,76	65.709	3,04
Campogalliano	17	4.538	3,75	5.514	3,08
Carpi	125	34.529	3,62	42.990	2,91
Novi di Modena	28	5.997	4,67	7.384	3,79
Soliera	30	8.067	3,72	9.821	3,05
Distretto n°2	121	44.823	2,70	54.819	2,21
Camposanto	6	1.625	3,69	2.004	2,99
Cavezzo	12	3.722	3,22	4.534	2,65
Concordia sulla Secchia	8	4.672	1,71	5.717	1,40
Finale Emilia	18	8.157	2,21	10.077	1,79
Medolla	3	3.282	0,91	4.096	0,73
Mirandola	37	12.115	3,05	14.983	2,47
San Felice sul Panaro	17	5.910	2,88	7.128	2,38
San Possidonio	4	2.111	1,89	2.508	1,59
San Prospero	16	3.229	4,96	3.772	4,24
Distretto n°3	472	93.094	5,07	115.742	4,08
Modena	472	93.094	5,07	115.742	4,08
Distretto n°4	252	65.070	3,87	78.910	3,19
Fiorano Modenese	30	9.606	3,12	11.590	2,59
Formigine	49	18.261	2,68	22.090	2,22
Frassinoro	3	894	3,36	1.166	2,57
Maranello	31	9.385	3,30	11.495	2,70
Montefiorino	3	1.035	2,90	1.304	2,30
Palagano	3	1.147	2,62	1.445	2,08
Prignano sulla Secchia	3	2.016	1,49	2.450	1,22
Sassuolo	130	22.726	5,72	27.370	4,75
Distretto n°5	47	20.919	2,25	25.670	1,83
Fanano	2	1.527	1,31	1.929	1,04
Fiumalbo	3	645	4,65	816	3,68
Lama Mocogno	2	1.368	1,46	1.729	1,16
Montecreto	3	442	6,79	577	5,20
Pavullo nel Frignano	23	8.854	2,60	10.698	2,15
Pievepelago	1	1.147	0,87	1.405	0,71
Polinago	-	822	-	1.037	-
Riolunato	-	331	-	431	-
Serramazzoni	10	4.521	2,21	5.406	1,85
Sestola	3	1.262	2,38	1.642	1,83
Distretto n°6	126	45.435	2,77	55.669	2,26
Castelnuovo Rangone	18	7.385	2,44	9.042	1,99
Castelvetro di Modena	15	6.040	2,48	7.249	2,07
Guiglia	3	2.170	1,38	2.611	1,15
Marano sul Panaro	14	2.366	5,92	2.900	4,83
Montese	1	1.581	0,63	2.006	0,50
Savignano sul Panaro	10	4.948	2,02	6.067	1,65
Spilamberto	21	6.128	3,43	7.566	2,78
Vignola	41	12.354	3,32	15.097	2,72
Zocca	3	2.463	1,22	3.131	0,96
Distretto n°7	156	38.580	4,04	46.129	3,38
Bastiglia	6	2.206	2,72	2.645	2,27
Bomporto	12	5.320	2,26	6.236	1,92
Castelfranco Emilia	65	16.271	3,99	19.500	3,33
Nonantola	38	8.160	4,66	9.775	3,89
Ravarino	17	3.507	4,85	4.166	4,08
San Cesario sul Panaro	18	3.116	5,78	3.807	4,73
Totale Residenti Provincia	1.374	361.052	3,81	442.648	3,10
Totale Residenti Fuori Provincia	94				
Totale Generale	1.468				

Fonti: Rielaborazione su basati SistER e Dati popolazione da Osservatorio Demografico Provinciale

*Tasso in uso dal Ministero della Sanità

**Tasso in uso dall'Osservatorio Europeo delle Droghe (OEDT) di Lisbona



Tab. T21 – Distribuzione dei **tossicodipendenti** in carico ai SerT e residenti in Provincia per Comune/Distretto e sostanza d'abuso primaria (v.a.) (2007)

Anno 2006 - Tossicodipendenti	Eroina	Cocaina	Ecstasy	Cannabinoidi	Altre Sostanze	Totale
Distretto n°1	164	17	2	17	0	200
Campogalliano	13	2	1	1	-	17
Carpi	105	7	1	12	-	125
Novi di Modena	19	6	-	3	-	28
Soliera	27	2	-	1	-	30
Distretto n°2	85	19	0	10	7	121
Camposanto	4	-	-	1	1	6
Cavezzo	8	2	-	1	1	12
Concordia sulla Secchia	6	1	-	1	-	8
Finale Emilia	9	4	-	4	1	18
Medolla	3	-	-	-	-	3
Mirandola	30	4	-	1	2	37
San Felice sul Panaro	11	4	-	-	2	17
San Possidonio	3	1	-	-	-	4
San Prospero	11	3	-	2	-	16
Distretto n°3	394	36	5	30	7	472
Modena	394	36	5	30	7	472
Distretto n°4	157	64	1	27	3	252
Fiorano Modenese	22	4	-	4	-	30
Formigine	25	18	-	6	-	49
Frassinoro	2	1	-	-	-	3
Maranello	20	5	-	6	-	31
Montefiorino	2	1	-	-	-	3
Palagano	2	1	-	-	-	3
Prignano sulla Secchia	3	-	-	-	-	3
Sassuolo	81	34	1	11	3	130
Distretto n°5	28	7	2	8	2	47
Fanano	2	-	-	-	-	2
Fiumalbo	2	1	-	-	-	3
Lama Mocogno	1	-	-	-	1	2
Montecreto	2	-	-	1	-	3
Pavullo nel Frignano	14	3	2	3	1	23
Pievepelago	1	-	-	-	-	1
Polinago	-	-	-	-	-	0
Riolunato	-	-	-	-	-	0
Serramazzoni	6	2	-	2	-	10
Sestola	-	1	-	2	-	3
Distretto n°6	91	23	0	9	3	126
Castelnuovo Rangone	15	3	-	-	-	18
Castelvetro di Modena	8	4	-	3	-	15
Guiglia	3	-	-	-	-	3
Marano sul Panaro	12	1	-	-	1	14
Montese	1	-	-	-	-	1
Savignano sul Panaro	7	1	-	1	1	10
Spilamberto	14	7	-	-	-	21
Vignola	29	7	-	4	1	41
Zocca	2	-	-	1	-	3
Distretto n°7	110	31	3	11	1	156
Bastiglia	4	2	-	-	-	6
Bomporto	7	4	-	1	-	12
Castelfranco Emilia	49	10	-	6	-	65
Nonantola	25	10	1	2	-	38
Ravarino	13	3	1	-	-	17
San Cesario sul Panaro	12	2	1	2	1	18
Totale Residenti Provincia	1029	197	13	112	23	1374
Totale Residenti Fuori Provincia	69	21	0	4	0	94
Totale Generale	1098	218	13	116	23	1468

Fonti: Rielaborazione su basati SistER e Dati popolazione da Osservatorio Demografico Provinciale



Tab. T22 – Distribuzione dei **tossicodipendenti** in carico ai SerT e residenti in Provincia per Comune/Distretto e sostanza d'abuso primaria. [v.a.; Proporzioni sulla popolazione residente con età 15-54 anni (*1000)] (2007)

Comune/Distretto sanitario	Eroina	Cocaina	Ecstasy	Cannabinoidi	Altre Sostanze	Totale
Distretto n°1	3,09	0,32	0,04	0,32	-	3,76
Campogalliano	2,86	0,44	0,22	0,22	-	3,75
Carpi	3,04	0,20	0,03	0,35	-	3,62
Novi di Modena	3,17	1,00	-	0,50	-	4,67
Soliera	3,35	0,25	-	0,12	-	3,72
Distretto n°2	1,90	0,42	-	0,22	0,16	2,70
Camposanto	2,46	-	-	0,62	0,62	3,69
Cavezzo	2,15	0,54	-	0,27	0,27	3,22
Concordia sulla Secchia	1,28	0,21	-	0,21	-	1,71
Finale Emilia	1,10	0,49	-	0,49	0,12	2,21
Medolla	0,91	-	-	-	-	0,91
Mirandola	2,48	0,33	-	0,08	0,17	3,05
San Felice sul Panaro	1,86	0,68	-	-	0,34	2,88
San Possidonio	1,42	0,47	-	-	-	1,89
San Prospero	3,41	0,93	-	0,62	-	4,96
Distretto n°3	4,23	0,39	0,05	0,32	0,08	5,07
Modena	4,23	0,39	0,05	0,32	0,08	5,07
Distretto n°4	2,41	0,98	0,02	0,41	0,05	3,87
Fiorano Modenese	2,29	0,42	-	0,42	-	3,12
Formigine	1,37	0,99	-	0,33	-	2,68
Frassinoro	2,24	1,12	-	-	-	3,36
Maranello	2,13	0,53	-	0,64	-	3,30
Montefiorino	1,93	0,97	-	-	-	2,90
Palagiano	1,74	0,87	-	-	-	2,62
Prignano sulla Secchia	1,49	-	-	-	-	1,49
Sassuolo	3,56	1,50	0,04	0,48	0,13	5,72
Distretto n°5	1,34	0,33	0,10	0,38	0,10	2,25
Fanano	1,31	-	-	-	-	1,31
Fiumalbo	3,10	1,55	-	-	-	4,65
Lama Mocogno	0,73	-	-	-	0,73	1,46
Montecreto	4,52	-	-	2,26	-	6,79
Pavullo nel Frignano	1,58	0,34	0,23	0,34	0,11	2,60
Pievepelago	0,87	-	-	-	-	0,87
Polinago	-	-	-	-	-	-
Riolunato	-	-	-	-	-	-
Serramazzoni	1,33	0,44	-	0,44	-	2,21
Sestola	-	0,79	-	1,58	-	2,38
Distretto n°6	2,00	0,51	0,00	0,20	0,07	2,77
Castelnuovo Rangone	2,03	0,41	-	-	-	2,44
Castelvetro di Modena	1,32	0,66	-	0,50	-	2,48
Guiglia	1,38	-	-	-	-	1,38
Marano sul Panaro	5,07	0,42	-	-	0,42	5,92
Montese	0,63	-	-	-	-	0,63
Savignano sul Panaro	1,41	0,20	-	0,20	0,20	2,02
Spilamberto	2,28	1,14	-	-	-	3,43
Vignola	2,35	0,57	-	0,32	0,08	3,32
Zocca	0,81	-	-	0,41	-	1,22
Distretto n°7	2,85	0,80	0,08	0,29	0,03	4,04
Bastiglia	1,81	0,91	-	-	-	2,72
Bomporto	1,32	0,75	-	0,19	-	2,26
Castelfranco Emilia	3,01	0,61	-	0,37	-	3,99
Nonantola	3,06	1,23	0,12	0,25	-	4,66
Ravarino	3,71	0,86	0,29	-	-	4,85
San Cesario sul Panaro	3,85	0,64	0,32	0,64	0,32	5,78
Totale Residenti Provincia	2,85	0,55	0,04	0,31	0,06	3,81

Fonti: Rielaborazione su basati SistER e Dati popolazione da Osservatorio Demografico Provinciale

Approfondimento analitico sui Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo

Approfondiamo ora l'analisi per tassi sui 3 comuni più grandi della provincia, scendendo a considerare le classi d'età annuali, per trovare i cluster di popolazione direttamente corrispondenti ai tossicodipendenti residenti (in carico ai SerT), sperando che l'aumento di precisione delle informazioni fornite consenta costanti miglioramenti nelle scelte operative da parte degli Enti coinvolti, AUSL e Comuni.

**Esemplificazione per
classe d'età annuale
sui comuni di Modena,
Carpi e Sassuolo**



Si tenga presente che Modena, Carpi e Sassuolo, che rappresentano il 42,4% della popolazione provinciale residente complessiva, contengono il 52,9% dei tossicodipendenti residenti ed in carico ai SerT.

Iniziamo con Modena, dove esiste una concentrazione di tossicodipendenti superiore alla media in 11 classi d'età annuali tutte maschili. Più in specifico, a Modena un 21enne maschio ogni 90 risulta essere un tossicodipendente conclamato (curato come tale dal SerT, a prescindere dalla incommensurata quota di tossicodipendenti sconosciuti), come pure un 23enne su 70, un 24enne su 94, un 26enne su 93, un 27enne su 70, un 29enne su 73, un 30enne su 92, un 35enne su 79, un 40enne su 87, un 41enne su 84 ed 42enne su 79 (Tab. T23a e Graf. T3a).

**La situazione a
Modena evidenzia più
elevate concentrazioni
di tossicodipendenti in
determinate classi
d'età maschili**

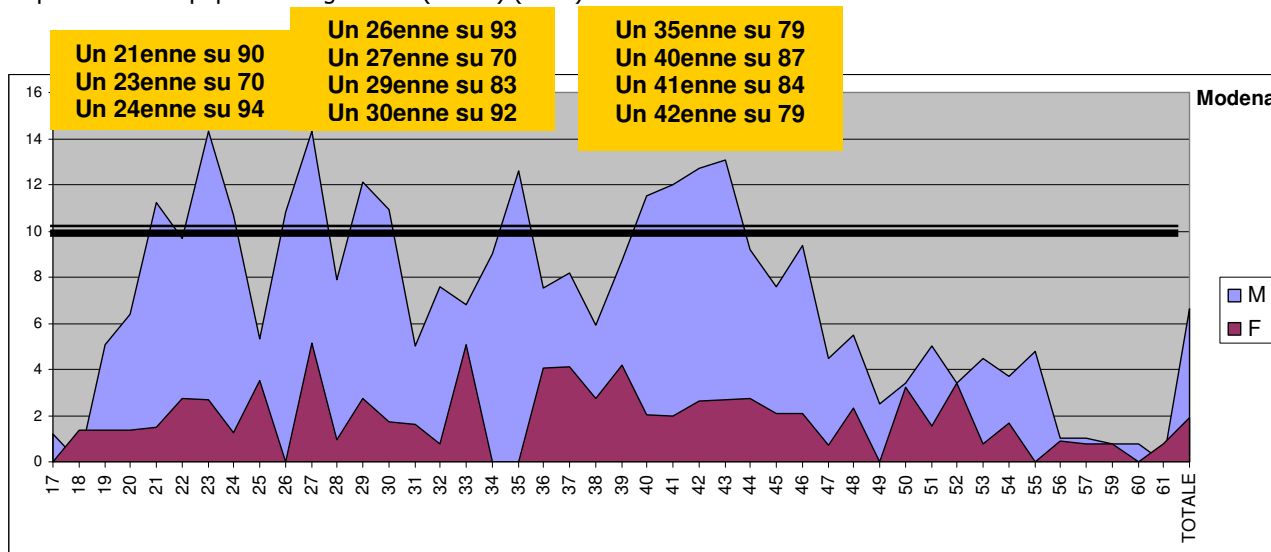
Tab. T23a – Distribuzione sesso/classe d'età specifica degli utenti residenti nel Comune di Modena.
[v.a.; Proporzioni sulla popolazione generale (*1000)] (2007)

Utenti SerT MODENA				Popolazione COMUNE				Rapporto /1000			
Età	M	F	T	Età	M	F	T	Età	M	F	T
17	1	-	1	17	840	731	1571	17	1,2	-	0,6
18	-	1	1	18	788	742	1530	18	-	1,3	0,7
19	4	1	5	19	789	722	1511	19	5,1	1,4	3,3
20	5	1	6	20	787	729	1516	20	6,4	1,4	4,0
21	9	1	10	21	807	679	1486	21	11,2	1,5	6,7
22	8	2	10	22	824	724	1548	22	9,7	2,8	6,5
23	11	2	13	23	771	741	1512	23	14,3	2,7	8,6
24	9	1	10	24	844	781	1625	24	10,7	1,3	6,2
25	5	3	8	25	937	852	1789	25	5,3	3,5	4,5
26	10	-	10	26	929	899	1828	26	10,8	-	5,5
27	14	5	19	27	978	977	1955	27	14,3	5,1	9,7
28	8	1	9	28	1007	1033	2040	28	7,9	1,0	4,4
29	14	3	17	29	1157	1085	2242	29	12,1	2,8	7,6
30	13	2	15	30	1198	1151	2349	30	10,9	1,7	6,4
31	6	2	8	31	1205	1246	2451	31	5,0	1,6	3,3
32	10	1	11	32	1317	1280	2597	32	7,6	0,8	4,2
33	10	7	17	33	1463	1377	2840	33	6,8	5,1	6,0
34	13	-	13	34	1441	1427	2868	34	9,0	-	4,5
35	18	-	18	35	1428	1472	2900	35	12,6	-	6,2
36	11	6	17	36	1469	1471	2940	36	7,5	4,1	5,8
37	12	6	18	37	1471	1455	2926	37	8,2	4,1	6,2
38	9	4	13	38	1516	1444	2960	38	5,9	2,8	4,4
39	13	6	19	39	1500	1441	2941	39	8,7	4,2	6,5
40	17	3	20	40	1477	1485	2962	40	11,5	2,0	6,8
41	18	3	21	41	1504	1516	3020	41	12,0	2,0	7,0
42	19	4	23	42	1495	1526	3021	42	12,7	2,6	7,6
43	21	4	25	43	1600	1488	3088	43	13,1	2,7	8,1
44	13	4	17	44	1410	1460	2870	44	9,2	2,7	5,9
45	10	3	13	45	1322	1426	2748	45	7,6	2,1	4,7
46	13	3	16	46	1381	1421	2802	46	9,4	2,1	5,7
47	6	1	7	47	1336	1348	2684	47	4,5	0,7	2,6
48	7	3	10	48	1273	1295	2568	48	5,5	2,3	3,9
49	3	-	3	49	1188	1234	2422	49	2,5	-	1,2
50	4	4	8	50	1182	1245	2427	50	3,4	3,2	3,3
51	6	2	8	51	1191	1285	2476	51	5,0	1,6	3,2
52	4	4	8	52	1194	1178	2372	52	3,4	3,4	3,4
53	5	1	6	53	1102	1300	2402	53	4,5	0,8	2,5
54	4	2	6	54	1075	1215	2290	54	3,7	1,6	2,6
55	5	-	5	55	1043	1211	2254	55	4,8	-	2,2
56	1	1	2	56	985	1140	2125	56	1,0	0,9	0,9
57	1	1	2	57	1002	1283	2285	57	1,0	0,8	0,9
59	1	1	2	59	1216	1303	2519	59	0,8	0,8	0,8
60	1	-	1	60	1235	1299	2534	60	0,8	-	0,4
61	-	1	1	61	1263	1333	2596	61	-	0,8	0,4
TOTALE	372	100	472	TOTALE	51.940	52.450	104.390	TOTALE	7,2	1,9	4,5

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER



Grafico T3a – Distribuzione grafica per classe d'età specifica degli utenti maschi residenti nel Comune di Modena. Proporzioni sulla popolazione generale (*1000) (2007)



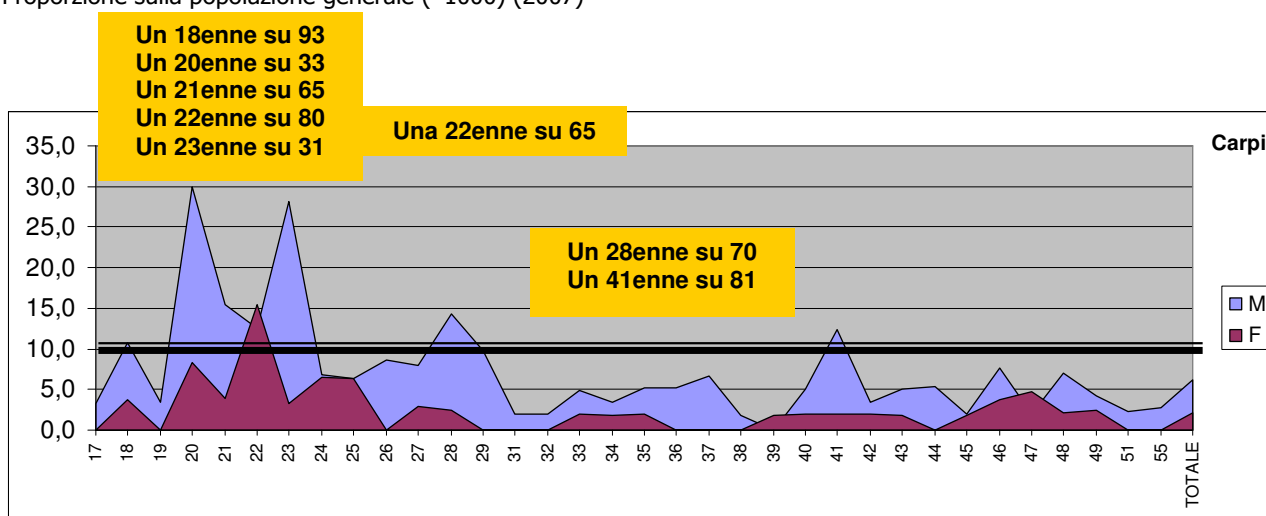
Fonte: Rielaborazione su basati SistER (v. Tab. T23a)

Proseguendo con Carpi, si nota subito una elevata concentrazione di tossicodipendenti in 7 classi d'età maschili (18enni, 20enni, 21enni, 22enni, 23enni, 28enni, 41enni) e in una femminile (22enni).

Quindi nel 2007 a Carpi un 18enne maschio ogni 93 risulta essere un tossicodipendente conclamato (conosciuto e curato come tale dal SerT), come pure all'incirca un 20enne maschio ogni 33 abitanti, un 21enne maschio ogni 65, un 22enne maschio ogni 80, una 22enne femmina ogni 65, un 23enne maschio ogni 31, un 28enne maschio ogni 70 ed un 41enne ogni 81 (Tab. T23b e Graf. T3b).

A Carpi elevate concentrazioni di tossicodipendenti nelle classi d'età giovanili (18-23enni) maschi ma anche femmine

Grafico T3b – Distribuzione grafica per classe d'età specifica degli utenti maschi residenti nel Comune di Carpi. Proporzioni sulla popolazione generale (*1000) (2007)



Fonte: Rielaborazione su basati SistER (v. Tab. T23b)



Tab. T23b – Distribuzione sesso/classe d'età specifica degli utenti residenti nel Comune di Carpi.
[v.a.; Proporzione sulla popolazione generale (*1000)] (2007)

Utenti SerT CARPI				Popolazione COMUNE				Rapporto /1000			
Età	M	F	T	Età	M	F	T	Età	M	F	T
17	1	-	1	17	301	253	554	17	3,3	-	1,8
18	3	1	4	18	278	268	546	18	10,8	3,7	7,3
19	1	-	1	19	289	248	537	19	3,5	-	1,9
20	7	2	9	20	234	243	477	20	29,9	8,2	18,9
21	4	1	5	21	258	255	513	21	15,5	3,9	9,7
22	3	4	7	22	240	258	498	22	12,5	15,5	14,1
23	8	1	9	23	285	302	587	23	28,1	3,3	15,3
24	2	2	4	24	294	305	599	24	6,8	6,6	6,7
25	2	2	4	25	314	314	628	25	6,4	6,4	6,4
26	3	-	3	26	346	306	652	26	8,7	-	4,6
27	3	1	4	27	374	345	719	27	8,0	2,9	5,6
28	5	1	6	28	348	412	760	28	14,4	2,4	7,9
29	4	-	4	29	408	378	786	29	9,8	-	5,1
31	1	-	1	31	497	487	984	31	2,0	-	1,0
32	1	-	1	32	537	514	1051	32	1,9	-	1,0
33	3	1	4	33	611	527	1138	33	4,9	1,9	3,5
34	2	1	3	34	584	578	1162	34	3,4	1,7	2,6
35	3	1	4	35	578	521	1099	35	5,2	1,9	3,6
36	3	-	3	36	580	612	1192	36	5,2	-	2,5
37	4	-	4	37	605	504	1109	37	6,6	-	3,6
38	1	-	1	38	553	592	1145	38	1,8	-	0,9
39	-	1	1	39	589	555	1144	39	-	1,8	0,9
40	3	1	4	40	597	534	1131	40	5,0	1,9	3,5
41	7	1	8	41	563	497	1060	41	12,4	2,0	7,5
42	2	1	3	42	576	526	1102	42	3,5	1,9	2,7
43	3	1	4	43	606	558	1164	43	5,0	1,8	3,4
44	3	-	3	44	565	547	1112	44	5,3	-	2,7
45	1	1	2	45	519	539	1058	45	1,9	1,9	1,9
46	4	2	6	46	527	530	1057	46	7,6	3,8	5,7
47	1	2	3	47	492	425	917	47	2,0	4,7	3,3
48	3	1	4	48	431	458	889	48	7,0	2,2	4,5
49	2	1	3	49	471	418	889	49	4,2	2,4	3,4
51	1	-	1	51	428	451	879	51	2,3	-	1,1
55	1	-	1	55	362	410	772	55	2,8	-	1,3
TOTALE	95	30	125	TOTALE	15.240	14.670	29.910	TOTALE	6,2	2,0	4,2

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

Infine presentiamo la situazione di Sassuolo, dove le classi d'età con maggiore concentrazione di tossicodipendenti risultano più numerose (15 classi, tutte maschili) e più equidistribuite nel continuum tra 23 e 42 anni.

Le maggiori concentrazioni di tossicodipendenti conclamati risultano essere tra i 23enni, 24enni, 25enni, 27enni, 28enni, 29enni, 31enni, 33enni, 34enni, 35enni, 37enni, 39enni, 40enni, 41enni, 42enni.

Conseguentemente, nel 2007 a Sassuolo tra i maschi: un 23enne ogni 53 risulta essere un tossicodipendente conclamato (conosciuto e curato come tale dal SerT), come pure all'incirca un 24enne ogni 67, un 25enne ogni 68, un 27enne ogni 49, un 28enne ogni 52, un 29enne ogni 70, un 31enne ogni 59, un 33enne ogni 53, un 34enne ogni 85, un 35enne ogni 40, un 37enne ogni 73, un 39enne ogni 45, un 40enne ogni 63, un 41enne ogni 65 ed un 42enne ogni 99.

Sassuolo presenta elevate concentrazioni di tossicodipendenti in numerose classi d'età maschili distribuite tra i 23 ed i 42 anni

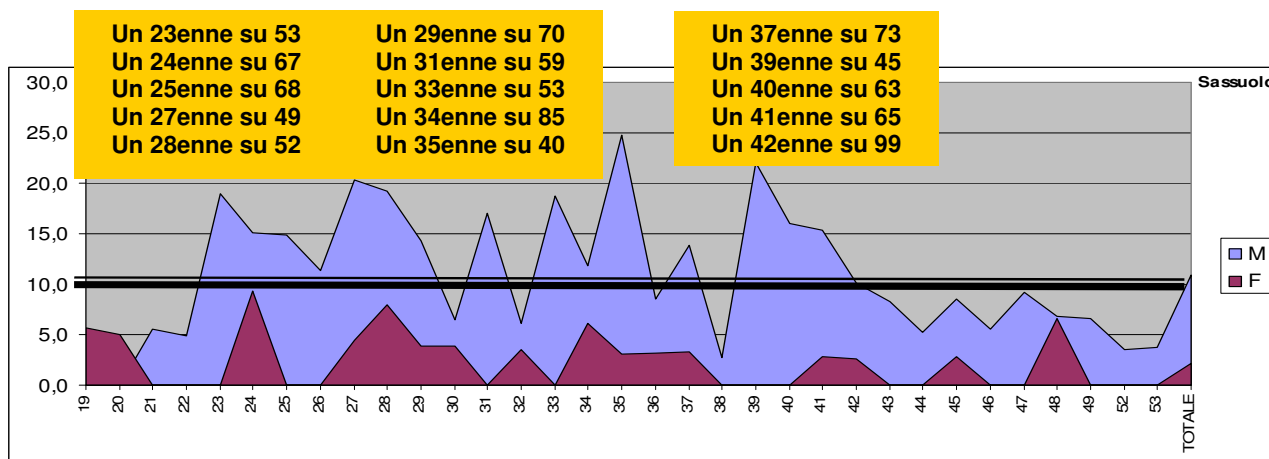


Tab. T23c – Distribuzione sesso/classe d'età specifica degli utenti residenti nel Comune di Sassuolo.
[v.a.; Proporzioni sulla popolazione generale (*1000)] (2007)

Utenti SerT SASSUOLO				Popolazione COMUNE				Rapporto /1000			
Età	M	F	T	Età	M	F	T	Età	M	F	T
19	-	1	1	19	219	176	395	19	-	5,7	2,5
20	-	1	1	20	256	199	455	20	-	5,0	2,2
21	1	-	1	21	179	208	387	21	5,6	-	2,6
22	1	-	1	22	205	215	420	22	4,9	-	2,4
23	4	-	4	23	210	209	419	23	19,0	-	9,5
24	3	2	5	24	199	214	413	24	15,1	9,3	12,1
25	3	-	3	25	202	213	415	25	14,9	-	7,2
26	3	-	3	26	263	201	464	26	11,4	-	6,5
27	5	1	6	27	246	225	471	27	20,3	4,4	12,7
28	5	2	7	28	260	250	510	28	19,2	8,0	13,7
29	4	1	5	29	279	259	538	29	14,3	3,9	9,3
30	2	1	3	30	307	262	569	30	6,5	3,8	5,3
31	5	-	5	31	292	302	594	31	17,1	-	8,4
32	2	1	3	32	327	280	607	32	6,1	3,6	4,9
33	7	-	7	33	372	293	665	33	18,8	-	10,5
34	4	2	6	34	338	323	661	34	11,8	6,2	9,1
35	9	1	10	35	363	321	684	35	24,8	3,1	14,6
36	3	1	4	36	352	315	667	36	8,5	3,2	6,0
37	5	1	6	37	360	305	665	37	13,9	3,3	9,0
38	1	-	1	38	369	317	686	38	2,7	-	1,5
39	8	-	8	39	362	325	687	39	22,1	-	11,6
40	6	-	6	40	374	318	692	40	16,0	-	8,7
41	6	1	7	41	392	353	745	41	15,3	2,8	9,4
42	4	1	5	42	395	382	777	42	10,1	2,6	6,4
43	3	-	3	43	362	374	736	43	8,3	-	4,1
44	2	-	2	44	386	336	722	44	5,2	-	2,8
45	3	1	4	45	354	352	706	45	8,5	2,8	5,7
46	2	-	2	46	358	333	691	46	5,6	-	2,9
47	3	-	3	47	327	287	614	47	9,2	-	4,9
48	2	2	4	48	294	306	600	48	6,8	6,5	6,7
49	2	-	2	49	303	270	573	49	6,6	-	3,5
52	1	-	1	52	288	276	564	52	3,5	-	1,8
53	1	-	1	53	268	275	543	53	3,7	-	1,8
TOTALE	110	20	130	TOTALE	10.061	9.274	19.335	TOTALE	10,9	2,2	6,7

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

Grafico T3c – Distribuzione grafica per classe d'età specifica degli utenti maschi residenti nel Comune di Sassuolo. Proporzioni sulla popolazione generale (*1000) (2007)



Fonte: Rielaborazione su basedati SistER (v. Tab. T23c)



Incidenza della mortalità nei Tossicodipendenti

Parte dei decessi (tab. T23d) è avvenuta durante il lungo periodo di rapporto con i SerT (tipico dei pazienti cronico-recidivanti), mentre per buona parte è accaduta mesi od anni dopo, talvolta in altre Province e Regioni d'Italia oppure all'estero, anche a seguito di cambi di residenza. Di tali informazioni veniamo a conoscenza tramite apposite ricerche epidemiologiche, alle quali rimandiamo.

Le 3 cause di morte più frequenti (tanto da rappresentare i 4/5 della totalità) per i tossicodipendenti sono principalmente: AIDS ed Overdose, seguite dai Traumatismi (incidenti stradali, suicidi, ecc.). I decessi per causa sconosciuta del 2006/7 sono relativi a situazioni in accertamento autoptico (il cui risultato perviene solitamente dopo circa un anno). Si noti che i 771 tossicodipendenti deceduti rappresentano il 7,6% di tutti coloro che sono stati in terapia finora (5.862).

Le 3 cause di morte più frequenti

Tab. T23d – Decessi per causa e per anno dei tossicodipendenti già in terapia c/o i SerT modenesi (v.a.) (1981-2007)

ANNI	CAUSE DI MORTE SPECIFICHE (classificazione internazionale mortalità)																	
	I - Malattie Infettive e Parassitarie	I - EPATITE VIRALE	II – Tumori	III – Malattie Endocrine e Immunitarie	III – AIDS	V – OVERDOSE	V – Sindrome da dipendenza da farmaci	VI - Malattie Sistema Nervoso ecc	VII - Malattie del Sistema Circolatorio	VIII - Malattie dell'Apparato Respiratorio	IX - Malattie dell'Apparato Digerente	IX - CIRROSI	X - Malattie dell'apparato genito-urinario	XI - Complicanze Gravidanza, Parto, e cc	XVI - Causa Sconosciuta	XVII – TRAUMATISMI	XVII – AVVELENAMENTI	Totali
1981		1				1												2
1982						5	1									1		7
1983	2					4										6		12
1984		2				3				1					1	5	1	13
1985						2			2							6		10
1986			1			3				1						2		7
1987				2		4			1	1	1	1				3		13
1988				6		6										3		15
1989			1	4		11		1				2			1	5		25
1990				10		18										7		35
1991	1			10		12				1		4			2	2	2	34
1992		1		5		13									2	3	2	26
1993	1	1		33		20						3			1	4		63
1994			2	40		14			1						2	4		63
1995				39		15			1			2			3	4	1	65
1996				37		20			1			2			2	6		68
1997				13		13	1					4			4	5	3	43
1998			4	9		17			2			5		1		5		43
1999		1	1	6		16			2			3			1	7		37
2000			2	9		11	1		1			4			1	3		32
2001		1	1	6		11			2			3				5	1	30
2002		3	3	5		5										5	1	22
2003			3	5		6			1	1	1				1	5	1	24
2004		1	2	5		1			2	2	1	3				4		21
2005		1		2		3			4			2	1			5		18
2006			2	2		3				4		1			2			14
2007	2	1	2	6	1	3			6	2		3			2	1		29
Totali	6	13	24	254	1	240	3	1	26	13	3	42	1	1	25	106	12	771



III. - I NUOVI UTENTI TOSSICODIPENDENTI

Analizziamo ora le caratteristiche dei nuovi utenti tossicodipendenti (coloro che hanno intrapreso per la prima volta un programma terapeutico presso uno dei SerT modenesi nel corso del 2007) confrontandole con quelle dei nuovi utenti dei 10 anni precedenti (tab. T24). Ricordiamo che nella serie storica 1997-2007, per l'anno 2004 sono stati considerati esclusivamente i nuovi utenti effettivi, depurati dalla quota misclassificata dell'utenza del neonato SerT di Castelfranco (in applicazione delle regole ministeriali di conteggio dell'utenza).

Analisi nuovi utenti 2007

SINTESI DEI PRINCIPALI ASPETTI EMERSI

- Numericamente stabili gli eroinomani, tra i quali aumentano leggermente diplomati e laureati
- Leggero aumento dei cocainomani, cresciuti tra celibi e donne e dimezzati negli invii Prefettura
- Lento ma costante il calo quantitativo dei consumatori di cannabinoidi, tra i quali cresce il tasso di scolarizzazione, la quota di coniugati/separati/divorziati/vedovi e l'accesso spontaneo al SerT
- Tutti maschi, inviati ai SerT dalla Prefettura, con età media di 10 anni più elevata rispetto al 2006 e quasi tutti celibi risultano essere i pochi consumatori di ecstasy

Tab. T24 – Distribuzione dei nuovi utenti per anno di prima presa in carico sostanza d'abuso primaria (v.a.; %) (1997-2007)

Anni	Eroina	Cannabinoidi	Cocaina	Ecstasy	Altre sostanze	Totale
1997	202 78,6%	31 12,1%	7 2,7%	5 1,9%	12 4,7%	257 100%
1998	181 78,7%	29 12,6%	11 4,8%	8 3,5%	1 0,4%	230 100%
1999	120 69%	25 14,4%	17 9,8%	3 1,7%	9 5,2%	174 100%
2000	144 64%	45 20%	25 11,1%	6 2,7%	5 2,2%	225 100%
2001	122 55,5%	40 18,2%	40 18,2%	6 2,7%	12 5,5%	220 100%
2002	103 51,5%	45 22,5%	36 18%	11 5,5%	5 2,5%	200 100%
2003	93 48,7%	39 20,4%	50 26,2%	4 2,1%	5 2,6%	191 100%
2004*	107 45,7%	49 20,9%	68 29,1%	3 1,3%	7 3%	234 100%
2005	128 46,2%	53 19,1%	81 29,2%	5 1,8%	10 3,6%	277 100%
2006	129 51,6%	44 17,6%	68 27,2%	3 1,2%	6 2,4%	250 100%
2007	129 51%	42 16,6%	72 28,5%	5 2%	5 2%	253 100%
Totale	1458 58,1%	442 17,6%	475 18,9%	59 2,3%	77 3,1%	2511 100%

*Conteggi corretti sulla base della riclassificazione della quota misclassificata di nuovi utenti del SerT di Castelfranco
Fonte: Rielaborazione su basedati GIAS e SistER

I nuovi utenti 2007 per i 4/5 (79,5%) presentano problemi di dipendenza da droghe pesanti, prevalentemente da eroina e da cocaina (tab. T24).

Per il quinto anno consecutivo calano i consumatori di cannabinoidi (dal 22,5% del 2002 al 16,6% del 2007), mentre restano sostanzialmente stabili le altre tipologie di abuso.

Prosegue il calo dei consumatori di cannabinoidi

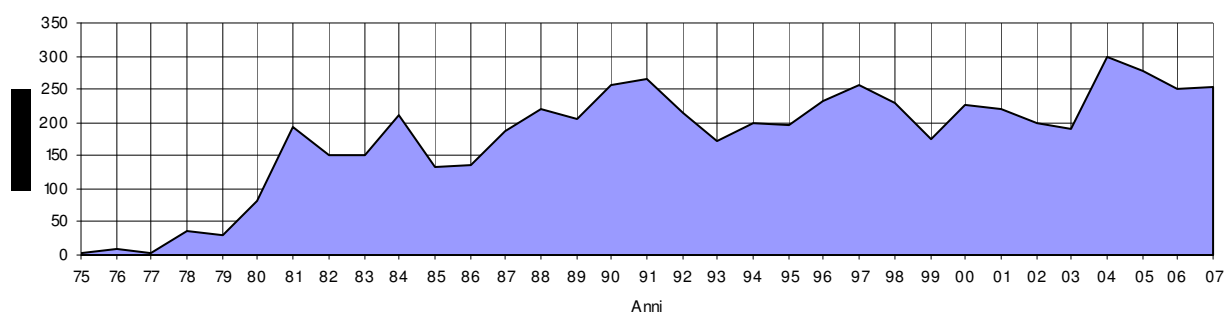


Tab. T25 – Sostanza d'abuso primaria per anno di prima presa in carico (v.a.; %) (1975-2007)

Anni di prima presa in carico	Valori Ufficiali Assoluti								Valori Ufficiali Percentuali						
	Eroina	Cannabis	Cocaina	Amfetamine /Ecstasy	Altro**	Manca Sostanza	Totali		Eroina	Cannabis	Cocaina	Amfetamine /Ecstasy	Altro**	Manca Sostanza	Totali
1975	2	-	-	1	-	-	3		66,7	-	-	33,3	-	-	100
1976	10	-	-	-	-	-	10		100	-	-	-	-	-	100
1977	4	-	-	-	-	-	4		100	-	-	-	-	-	100
1978	32	1	-	2	1	-	36		88,9	2,8	-	5,6	2,8	-	100
1979	29	1	1	-	-	-	31		93,5	3,2	3,2	-	-	-	100
1980	80	1	-	-	1	-	82		97,6	1,2	-	-	1,2	-	100
1981	190	4	-	-	-	-	194		97,9	2,1	-	-	-	-	100
1982	144	3	1	-	-	4	152		94,7	2	0,7	-	-	2,6	100
1983	146	2	-	-	-	3	151		96,7	1,3	-	-	-	2	100
1984	205	5	-	-	-	2	212		96,7	2,4	-	-	-	0,9	100
1985	124	5	-	-	-	5	134		92,5	3,7	-	-	-	3,7	100
1986	135	1	-	-	-	1	137		98,5	0,7	-	-	-	0,7	100
1987	178	1	-	1	2	4	186		95,7	0,5	-	0,5	1,1	2,2	100
1988	213	4	2	-	1	-	220		96,8	1,8	0,9	-	0,5	-	100
1989	201	-	1	-	1	1	204		98,5	-	0,5	-	0,5	0,5	100
1990	244	4	-	-	-	8	256		95,3	1,6	-	-	-	3,1	100
1991	243	16	2	-	1	4	266		91,4	6	0,8	-	0,4	1,5	100
1992	191	14	5	1	1	3	215		88,8	6,5	2,3	0,5	0,5	1,4	100
1993	148	13	4	3	1	4	173		85,5	7,5	2,3	1,7	0,6	2,3	100
1994	176	10	7	1	1	3	198		88,9	5,1	3,5	0,5	0,5	1,5	100
1995	163	26	1	3	1	1	195		83,6	13,3	0,5	1,5	0,5	0,5	100
1996	201	16	8	5	1	2	233		86,3	6,9	3,4	2,1	0,4	0,9	100
1997	202	31	7	5	12	-	257		78,6	12,1	2,7	1,9	4,7	-	100
1998	182	29	11	8	1	-	230		78,7	12,6	4,8	3,5	0,4	-	100
1999	120	25	17	3	9	-	174		69	14,4	9,8	1,7	5,2	-	100
2000	144	45	25	6	5	-	225		64	20	11,1	2,7	2,2	-	100
2001	122	40	40	6	12	-	220		55,5	18,2	18,2	2,7	5,5	-	100
2002	103	45	36	11	5	-	200		51,5	22,5	18	5,5	2,5	-	100
2003	93	39	50	4	5	-	191		48,7	20,4	26,2	2,1	2,6	-	100
2004	162	50	75	3	8	-	298		54,4	16,8	25,2	1	2,7	-	100
2005	128	53	81	5	10	-	277		46,2	19,1	29,2	1,8	3,6	-	100
2006	129	44	68	3	6	-	250		51,6	17,6	27,2	1,2	2,4	-	100
2007	129	42	72	5	5	-	253		51	16,6	28,4	2	2	-	100
Tot.	4572	570	514	76	90	45	5867		77,9	9,7	8,8	1,3	1,5	0,8	100

**La colonna "Altro" comprende tutti i residui codici della tabella sostanze: allucinogeni, barbiturici, benzodiazepine, buprenorfina, ecc...
Fonte: 1975-1998 valori ripresi dalle statistiche ufficiali; 1999-2007: rielaborazione su basedati GIAS e SistER (2004 distorto dal doppio conteggio dei nuovi utenti del SerT di Castelfranco).

Grafico T4 – Variazione quantitativa della nuova utenza per anno di presa in carico (v.a.) (1975-2007)



Fonte: 1975-1998 valori ripresi dalle statistiche ufficiali; 1999-2007: rielaborazione su basedati GIAS e SistER (v. Tab. T25).



L'eroina continua a rappresentare la sostanza d'abuso principale per metà della nuova utenza (tab. T26 e graf. T5), proporzionalmente di più tra le femmine (ne abusano quasi i 2/3).

Seguono in diffusione la cocaina, che interessa circa i 3/10 dei nuovi utenti, e i cannabinoidi (1/6 del totale, in entrambi i casi con prevalenza proporzionale doppia tra i maschi rispetto alle femmine).

Esclusivamente maschile la piccola quota di consumatori di ecstasy.

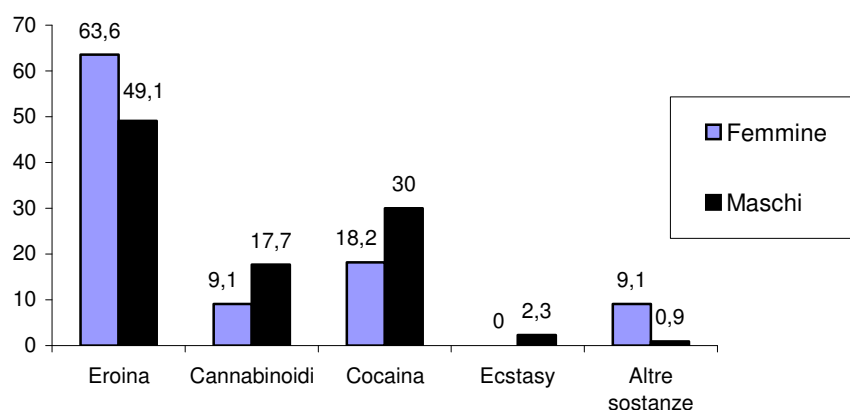
Più numerosi i consumatori di cocaina o di cannabinoidi tra i maschi

Tab. T26 – Distribuzione dei nuovi utenti per sostanza d'abuso primaria a seconda del genere (v.a.; %) (2007)

Classi d'età	Eroina	Cannabinoidi	Cocaina	Ecstasy	Altre sostanze	Totale
Femmine	21 <i>63,6%</i>	3 <i>9,1%</i>	6 <i>18,2%</i>	-	3 <i>9,1%</i>	33 100%
Maschi	108 <i>49,1%</i>	39 <i>17,7%</i>	66 <i>30%</i>	5 <i>2,3%</i>	2 <i>0,9%</i>	220 100%
Totale	129 51%	42 16,6%	72 28,4%	5 2%	5 2%	253 100%

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

Grafico T5 – Distribuzione dei nuovi utenti per sostanza d'abuso primaria a seconda del genere (%) (2007)



Fonte: Rielaborazione su basedati SistER (v. Tab. T26)

Nel 2007 l'età (tab. T27 e graf. T6) cresce in media di ben 2 anni rispetto ai nuovi utenti 2006.

Decisamente più maturi sono i consumatori di eroina (+13,2% di 25-34enni), di cocaina (+12,4% di over-35enni), di cannabinoidi (+13,3% di 30-44enni) e di ecstasy.

Cala l'età media dei pochi consumatori di altre sostanze (-6 anni).

Nuova utenza mediamente più matura di 2 anni

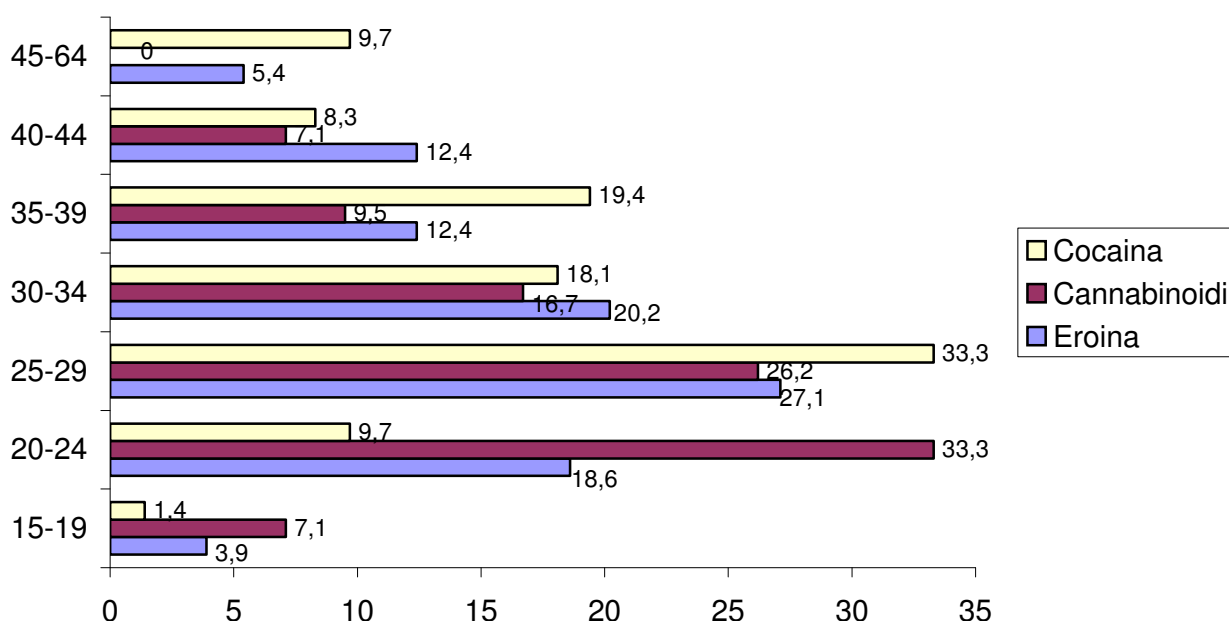


Tab. T27 – Distribuzione dei nuovi utenti per sostanza d'abuso primaria e alla classe d'età (v.a.; %) (2007)

Classi d'età	Eroina	Cannabinoidi	Cocaina	Ecstasy	Altre sostanze	Totale
15-19	5 3,9%	3 7,1%	1 1,4%	-	-	9 3,6%
20-24	24 18,6%	14 33,3%	7 9,7%	-	-	45 17,8%
25-29	35 27,1%	11 26,2%	24 33,3%	2 40%	1 20%	73 28,8%
30-34	26 20,2%	7 16,7%	13 18,1%	2 40%	1 20%	49 19,4%
35-39	16 12,4%	4 9,5%	14 19,4%	-	1 20%	35 13,8%
40-44	16 12,4%	3 7,1%	6 8,3%	-	1 20%	26 10,3%
45-64	7 5,4%	-	7 9,7%	1 20%	1 20%	16 6,3%
Totale	129 100%	42 100%	72 100%	5 100%	5 100%	253 100%
Età media	31	27,4	32,7	34,4	36,6	31,1
Dev.Standard	8,1	6,6	7,8	10,6	7,3	8,0

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

Grafico. T6 – Distribuzione dei nuovi utenti per classe d'età e principali sostanze d'abuso (%) (2007)



Fonte: Rielaborazione su basedati SistER (v. Tab. T27)

L'analisi dello stato civile ci fornisce ulteriori interessanti indicazioni (tab. T28).

Cresce la quota di coniugati e soprattutto di separati/divorziati/vedovi tra i consumatori di cannabinoidi (+17%), mentre tra i cocainomani aumenta la componente di celibi (+6%).

**Crescono i non-celibi
tra i consumatori di
cannabinoidi**



Tab. T28 – Distribuzione dei nuovi utenti tossicodipendenti per Stato civile e sostanza d'abuso primaria (v.a.; %) (2007)

Stato civile	Eroina	Cannabinoidi	Cocaina	Ecstasy	Altre Sostanze	Totale
Celibe/nubile	99 76,7%	32 76,2%	57 79,2%	4 80%	4 80%	196 77,5%
Coniugato/a	18 14%	4 9,5%	12 16,7%	1 20%	-	35 13,8%
Separato/divorziato/ Vedovo	12 9,3%	6 14,3%	3 4,2%	-	1 20%	22 8,7%
Totale	129 100%	42 100%	72 100%	5 100%	5 100%	253 100%

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

Rispetto al 2006 aumenta il tasso di scolarizzazione (+7,8% di qualifiche superiori alla licenza media), particolarmente per diplomati/laureati che crescono più del doppio tra i consumatori di cannabinoidi (+22%) ed aumentano anche tra gli eroinomani (+6%) mentre calano parimenti tra i cocainomani (tab. T29).

**Cresce il tasso di
scolarizzazione**

Tab T29 - Distribuzione dei nuovi utenti per titolo di studio e sostanza d'abuso primaria (v.a.; %) (2007)

Titolo di studio	Eroina	Cannabinoidi	Cocaina	Ecstasy	Altre Sostanze	Totale
Nessun titolo /Scuole Elementari	8 6,3%	3 7,2%	5 7,1%	1 20%	-	17 6,8%
Licenza scuole medie inferiori	81 63,8%	19 45,2%	37 52,1%	2 40%	-	139 55,6%
Qualifica professionale	12 9,4%	4 9,5%	12 16,9%	1 20%	1 20%	30 12%
Diploma scuole medie superiori/Laurea	26 20,5%	16 38,1%	17 23,9%	1 20%	4 80%	64 25,6%
Totale	127 100%	42 100%	71 100%	5 100%	5 100%	250 100%

Casi missing: 3

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

La distribuzione dei nuovi utenti per tipo di nucleo familiare mostra un aumento di chi vive solo (+4,2%) o in coppia senza figli (+6,6%) ed una decisa contrazione di chi vive coi genitori (-10,1%), rispetto al 2006 (tab. T30).

**Calano i nuovi utenti
che vivono coi genitori**

Tab T30 - Distribuzione dei nuovi utenti per tipo di nucleo familiare (v.a.; %) (2007)

Tipo di Nucleo Familiare							Totale
Solo	Con genitori	Con figlio	Coppia	Coppia e figli	Altro	Non noto	
41	97	2	37	26	43	7	253
16,2%	38,3%	0,8%	14,6%	10,3%	17%	2,8%	100%

Fonte: statistiche ministeriali annuali



Aumenta ancora nel 2007 la quota di nuovi utenti non residenti nel territorio modenese (tab. T31), quota che comprende al suo interno una porzione non esattamente quantificabile dei tossicodipendenti presi in cura nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra AUSL di Modena e Ministero di Grazia e Giustizia relativamente ai reclusi nella Sezione a Custodia Attenuata della struttura carceraria di Castelfranco Emilia, come già accennato a pag. 11.

**Crescono i non
residenti**

Tab. T31 - Evoluzione quantitativa dei nuovi utenti tossicodipendenti per residenza (v.a. e %) (1997-2007)

Residenza Provincia di Modena	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
Residenti	230 <i>89,5%</i>	198 <i>86,1%</i>	156 <i>89,7%</i>	203 <i>90,2%</i>	196 <i>89,1%</i>	171 <i>85,5%</i>	166 <i>86,9%</i>	207 <i>88,5%</i>	240 <i>86,6%</i>	206 <i>82,4%</i>	206 <i>81,4%</i>	1973 <i>87,4%</i>
Non Residenti	27 <i>10,5%</i>	32 <i>13,9%</i>	18 <i>10,3%</i>	22 <i>9,8%</i>	24 <i>10,9%</i>	29 <i>14,5%</i>	25 <i>13,1%</i>	27 <i>11,5%</i>	37 <i>13,4%</i>	44 <i>17,6%</i>	47 <i>18,6%</i>	285 <i>12,6%</i>
Totale	257 <i>100%</i>	230 <i>100%</i>	174 <i>100%</i>	225 <i>100%</i>	220 <i>100%</i>	200 <i>100%</i>	191 <i>100%</i>	234 <i>100%</i>	277 <i>100%</i>	250 <i>100%</i>	253 <i>100%</i>	2258 <i>100%</i>

Fonte: Rielaborazione su basedati GIAS e SistER (dal 2003 con dati di residenza verificati sull'anagrafica sanitaria aziendale)

Le modalità prevalenti con le quali nel 2007 i nuovi utenti tossicodipendenti hanno contattato i SerT sono state (tab. T32): l'accesso spontaneo (in quasi 4 volte su 10), l'invio/segnalazione da parte della Prefettura (quasi 3 casi su 10) e l'invio da parte di Carcere, Servizi AUSL e altri SerT (quasi 1 caso su 10 per ciascuno).

Rispetto al 2006 si registra una decisa contrazione dell'invio/segnalazione da parte della Prefettura (-10,6%) e leggeri aumenti dell'accesso spontaneo (+3,9%) e degli invii da parte di altri SerT (+3,8%) o di altri Servizi Pubblici (+1,9%).

**Cresce l'accesso
spontaneo ai SerT e
cala decisamente
quello coatto dalla
Prefettura**

Tab. T32 – Sostanza d'abuso primaria a seconda del canale d'accesso ai SerT (v.a.; %) (2007)

Canale d'accesso	Eroina	Cannabinoidi	Cocaina	Ecstasy	Altre Sostanze	Totale
Autonomo	70 <i>54,3%</i>	16 <i>38,1%</i>	20 <i>27,8%</i>	-	-	106 <i>41,9%</i>
Prefettura	8 <i>6,2%</i>	16 <i>38,1%</i>	14 <i>19,4%</i>	5 <i>100%</i>	-	43 <i>17%</i>
Servizi vari	7 <i>5,4%</i>	7 <i>16,7%</i>	11 <i>15,3%</i>	-	3 <i>60%</i>	28 <i>11,1%</i>
Altri SerT	28 <i>21,7%</i>	-	4 <i>5,6%</i>	-	-	32 <i>12,6%</i>
Comunità	5 <i>3,9%</i>	1 <i>2,4%</i>	2 <i>2,8%</i>	-	-	8 <i>3,2%</i>
Medico curante	4 <i>3,1%</i>	-	1 <i>1,4%</i>	-	2 <i>40%</i>	7 <i>2,8%</i>
Carcere	4 <i>3,1%</i>	1 <i>2,4%</i>	16 <i>22,2%</i>	-	-	21 <i>8,3%</i>
Altro	3 <i>2,3%</i>	1 <i>2,4%</i>	4 <i>5,6%</i>	-	-	8 <i>3,2%</i>
Totale	129 <i>100%</i>	42 <i>100%</i>	72 <i>100%</i>	5 <i>100%</i>	5 <i>100%</i>	253 <i>100%</i>

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

Anche il 2007, pur con le leggere variazioni che si verificano abitualmente da un singolo anno all'altro, si iscrive nella generale tendenza pluriennale (1997-2007) di determinati canali d'accesso ai SerT della nuova utenza (tab. T33).

Modalità d'accesso



**Negli ultimi 10 anni
perlopiù accesso
autonomo per gli
eroinomani**

Si conferma come gli eroinomani si presentino perlopiù spontaneamente e solo quando hanno raggiunto un livello di sufficiente consapevolezza della propria condizione, e più episodicamente se inviati da altri SerT.

Per cocainomani e consumatori di cannabinoidi oppure di ecstasy le possibilità di iniziare a farsi curare dagli esperti operatori dei SerT (il più possibile "per tempo", evitando o riducendo rischi e problemi di cronicizzazione), dipende unicamente dall'azione di controllo delle forze dell'ordine e dal conseguente e collegato invio coatto o comunque segnalazione da parte della Prefettura.

Sono soggetti che non hanno ancora maturato la consapevolezza della negatività della propria condizione (sono stati colti in flagrante prima di aver avuto tempo e modo di accorgersene), stante la loro errata convinzione di non essere consumatori di sostanze stupefacenti o psicotrope, ma di essere anzi perfettamente normali, alla ricerca di un "normale" edonismo, come tanti altri coetanei.

Il problema è che questa errata convinzione è sempre più diffusa e radicata nelle nuove generazioni, dentro alle quali, se fattivamente cresce parecchio la casistica conclamata, possiamo purtroppo ragionevolmente aspettarci l'esistenza di una base molto più allargata di consumatori ancora non problematici, ma in procinto di diventarlo.

Tab. T33 - Alcuni canali d'accesso ai SerT a seconda della sostanza d'abuso primaria (%) (1997-2007)

Canale d'accesso e sostanza d'abuso primaria		1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Autonomo	Eroina	58,5%	59,1%	63,7%	60,6%	51%	60,2%	58,1%	56,8%	61,6%	54,3%	54,3%
	Cocaina	50%	40%	33,3%	20%	30,3%	18,2%	36%	27,9%	28,4%	27,9%	27,8%
	Cannabinoidi	34,5%	20%	8,7%	9,5%	18,4%	9,3%	7,7%	10,9%	18,9%	11,4%	38,1%
	Ecstasy	-	12,5%	-	-	-	10%	-	-	20%	-	-
Prefettura	Eroina	4%	5,8%	7,1%	7,9%	10%	11,4%	3,2%	2,1%	2,4%	5,4%	6,2%
	Cocaina	16,7%	60%	20%	64%	45,5%	51,5%	38%	39,3%	37%	42,6%	19,4%
	Cannabinoidi	55,2%	64%	65,2%	71,4%	63,2%	62,8%	66,7%	63%	58,5%	65,9%	38,1%
	Ecstasy	60%	75%	33,3%	100%	75%	30%	50%	100%	80%	66,7%	100%
Altri SerT	Eroina	8,5%	9,4%	7,1%	12,6%	10%	8%	18,3%	20%	21,6%	15,5%	21,7%
	Cocaina	-	-	6,7%	4%	3%	3%	4%	13,1%	3,7%	1,5%	5,6%
	Cannabinoidi	3,4%	-	4,3%	2,4%	-	2,3%	-	2,2%	-	2,3%	-
	Ecstasy	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi vari	Eroina	4,7%	13%	4,5%	4,7%	13%	4,5%	4,3%	11,6%	4,8%	5,4%	5,4%
	Cocaina	4%	6,1%	6,1%	4%	6,1%	6,1%	10%	6,6%	13,6%	7,4%	15,3%
	Cannabinoidi	2,4%	10,5%	7%	2,4%	10,5%	7%	17,9%	15,2%	17%	18,2%	16,7%
	Ecstasy	-	-	30%	-	-	30%	50%	-	-	33,3%	-

Fonte: Rielaborazione su basedati GIAS e SistER

Negli 11 anni considerati (1997-2007), nel complesso si conferma la preponderanza del peso proporzionale del canale d'accesso autonomo e di quello coatto prefettizio (tab. T34), a rappresentare unitamente i 2/3 del totale (67,1%).

Seguono per importanza, ma in modo più marginale (tab. T34):

- gli invii al SerT "interni" alla AUSL, ovvero gli invii da parte di altri Servizi ai quali si era precedentemente rivolto il soggetto e da parte dei quali è stata riconosciuta una problematica relativa a consumo od abuso di sostanze stupefacenti, non di rado misconosciuta o sottovalutata dall'utente;
- gli invii al SerT (che prende poi in cura il soggetto tossicodipendente) interni al Settore Dipendenze Patologiche, come trasferimento di casistica per competenza territoriale o collaborazione terapeutica o altre motivazioni più marginali;
- gli invii da parte delle Comunità, che restano interni al sistema curante delle Dipendenze Patologiche allargato al Privato Sociale;

**Descrizione generale
delle modalità
d'accesso ai SerT su
base decennale**



- gli invii da parte del Medico curante, modalità progressivamente diminuita di peso negli ultimi anni, nonostante l'importanza che riveste tale collaborazione terapeutica. Questa contrazione proporzionale è in parte spiegabile probabilmente come diminuita confidenzialità sul consumo di droghe da parte del paziente verso il Medico di Medicina Generale.

**Gli accessi attraverso
il medico curante**

Tab. T34 - Distribuzione dei nuovi utenti per canale d'invio al SerT e anno di presa in carico (v.a.; %) (1997-2007)

Canale accesso	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
Autonomo	121 53,5%	111 51,6%	82 51,3%	89 43,4%	70 38,0%	64 35,8%	76 39,8%	77 37%	118 43,1%	95 38%	106 41,9%	1009 43%
Prefettura	31 13,7%	39 18,1%	27 16,9%	62 30,2%	57 31%	57 31,8%	53 27,7%	58 27,9%	70 25,5%	69 27,6%	43 17%	566 24,1%
Servizi vari	20 8,8%	21 9,8%	14 8,8%	8 3,9%	20 10,9%	15 8,4%	19 9,9%	24 11,5%	26 9,5%	23 9,2%	28 11,1%	218 9,3%
Altri SerT	16 7,1%	16 7,4%	10 6,3%	20 9,8%	11 6%	9 5%	19 9,9%	28 13,5%	30 10,9%	22 8,8%	32 12,6%	213 9,1%
Comunità	15 6,6%	8 3,7%	13 8,1%	4 2%	10 5,4%	13 7,3%	7 3,7%	4 1,9%	8 2,9%	3 1,2%	8 3,2%	93 4%
Medico curante	15 6,6%	10 4,7%	9 5,6%	8 3,9%	6 3,3%	8 4,5%	5 2,6%	8 3,8%	9 3,3%	5 2%	7 2,8%	90 3,8%
Carcere	4 1,8%	6 2,8%	-	5 2,4%	4 2,2%	2 1,1%	6 3,1%	1 0,5%	5 1,8%	23 9,2%	21 8,3%	77 3,3%
Altro	4 1,8%	4 1,9%	5 3,1%	9 4,4%	6 3,3%	11 6,1%	6 3,1%	8 3,8%	8 2,9%	10 4%	8 3,25%	79 3,4%
Totale	226 100%	215 100%	160 100%	205 100%	184 100%	179 100%	191 100%	208 100%	274 100%	250 100%	253 100%	2345 100%

Fonte: Rielaborazione su basedati GIAS e SistER

L'influenza delle differenze di genere sulle modalità di primo accesso ai SerT (tab. T35 e T36) si confermano marcate, soprattutto relativamente ad invii da parte della Prefettura (modalità due volte più frequente tra i maschi rispetto a quanto accade tra le femmine) o da parte del Carcere (riguarda un maschio su 10 e nessuna femmina).

**A seconda del sesso
tende a cambiare il
canale d'accesso**

D'altro canto gli altri Servizi AUSL e gli altri SerT inviano al SerT (che prende poi in cura il soggetto tossicodipendente) proporzionalmente di più utenti femmine che non maschi.

Tab. T35 - Distribuzione dei nuovi utenti per canale d'invio al SerT e sesso (v.a.;%) (2007)

Sesso	Autonomo	Prefettura	Servizi Vari	Altri SerT	Comunità	Medico Curante	Carcere	Altro	Totale
Femmine	13 39,4%	3 9,1%	5 15,2%	9 27,3%	1 3%	2 6,1%	-	-	33 100%
Maschi	93 42,3%	40 18,2%	23 10,5%	23 10,5%	7 3,2%	5 2,3%	21 9,5%	8 3,6%	220 100%
Totale	106 41,9%	43 16,9%	28 11,1%	32 12,6%	8 3,2%	7 2,8%	21 8,3%	8 3,2%	253 100%

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

Tab. T36 - Distribuzione dei nuovi utenti per il solo canale d'invio Autonomo e sesso (%) (1997-2006)

Canale d'accesso Autonomo	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Femmine	46,4%	62,9%	66,7%	57,7%	40%	38,1%	42,9%	57,1%	54,9%	48,6%	39,4%
Maschi	54,5%	49,4%	48,9%	41,3%	37,7%	35,4%	39,3%	32,9%	40,4%	36,3%	42,3%

Fonte: Rielaborazione su basedati GIAS e SistER



I diversi canali d'accesso intercettano un'utenza differente oltre che per sesso anche per età (tab. T37).

L'età della nuova utenza cala più della media generale per gli invii dalle Comunità e dal Medico curante e cresce più della media per gli invii da parte dei Servizi Pubblici e da parte degli altri SerT.

**Età media a seconda
del diverso canale
d'accesso**

Tab. T37 – Età media dei nuovi utenti per canale d'accesso ai SerT (valori medi) (2007)

	Canali d'accesso ai SerT									Tutti i canali eccetto la Prefettura
	Autonomo	Prefettura	Servizi vari	Altri SerT	Comunità	Medico curante	Carcere	Altro	Totale complessivo	
Età Media	30,7	29,8	30,1	34	28,7	28	36,1	27,1	31,1	31,4
Dev. Stand	8,0	6,8	8,6	8,1	9,3	8,3	6,2	7,7	8,0	8,2
N° utenti	106	43	28	32	8	7	21	8	253	210

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

Osservando i dati relativi alla scolarità e ai principali canali d'invio (tab. T38), possiamo notare una crescita della scolarizzazione più elevata tra i nuovi utenti inviati dalla Prefettura, dai Servizi Pubblici o da altri SerT.

**Titolo di studio e
canale d'accesso**

Tab. T38 – Titolo di studio dei nuovi utenti per canale d'accesso ai SerT (v.a.; %) (2007)

Titolo di studio	Autonomo	Prefettura	Serv. Vari	Altri SerT	Comunità	Medico curante	Carcere	Altro	Totale
Nessun titolo /Sc. Elementari	8 7,6%	2 4,7%	-	4 12,5%	-	-	3 15,8%	-	17 6,8%
Licenza scuole Medie inferiori	67 63,8%	19 44,2%	14 50%	15 46,9%	6 75%	3 42,9%	12 63,1%	3 37,5%	139 55,6%
Qual. professionale	11 10,5%	6 14%	2 7,1%	4 12,5%	2 25%	1 14,3%	1 5,3%	3 37,5%	30 12%
Diploma S. medie superiori/Laurea	19 18,1%	16 37,2%	12 42,9%	9 28,1%	-	3 42,9%	3 15,8%	2 25%	64 25,6%
Totale	105 100%	43 100%	28 100%	32 100%	8 100%	7 100%	19 100%	8 100%	250 100%

Casi missing: 3

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

Esaminando il rapporto del canale d'accesso con l'occupazione (tab. T39) ci limitiamo a rilevare come, in leggero aumento rispetto al 2006, la Prefettura invii perlopiù soggetti con occupazione stabile (83,7%, rispetto alla media del 55,3%).

Cercando di fornire elementi esplicativi relativi alle modalità d'accesso dell'utenza ai SerT, possiamo ribadire come gli invii ai SerT da parte di altri SerT oppure da parte di altri Servizi Socio-Sanitari non siano altro che invii di secondo livello, di soggetti che hanno già sperimentato un certo periodo di terapia, a denotare una storia di uso di sostanze e di tentativi terapeutici più strutturata e lunga degli accessi spontanei.

Inevitabilmente costoro denunciano una situazione di degrado più pronunciata, non tanto perché il rapporto coi Servizi produca effetti perversi come la perdita del lavoro, ma molto più appropriatamente perché l'intervento iniziale dei Servizi non può né mai potrebbe arrestare immediatamente il processo di deterioramento e sfacelo dello stato psico-fisico del soggetto.

**Dalla Prefettura
giungono soprattutto
utenti occupati**



In altre parole, tanto più fortemente e diffusamente il degrado avanza, tanto più velocemente il soggetto se ne rende conto (cadendo finalmente anche di fronte a sé stesso gli alibi che si era costruito), tanto più decisamente sarà disposto ad avvicinarsi ai SerT, senza che il solo rapportarsi con essi possa magicamente ottenere effetti taumaturgici immediati. Ne conseguirà che per un tempo più o meno lungo il soggetto sembrerà peggiorare, anche sul piano dei rapporti interpersonali (ivi compresa la non marginale possibilità di perdita del lavoro), e solo dopo adeguata terapia, né breve né efficace se priva di collaborazione da parte del soggetto, si potranno iniziare a percepire i primi visibili segni di miglioramento.

Indispensabile per la riuscita terapeutica è la collaborazione del paziente, conseguente alla presa di coscienza della sua condizione

Tab. T39 – Condizione lavorativa dei nuovi utenti per canale d'accesso ai SerT (v.a.; %) (2007)

Condizione lavorativa	Autonomo	Prefettura	Servizi Vari	Altri SerT	Comunità	Medico curante	Carcere	Altro	Totale
Occupato	60 56,6%	36 83,7%	16 57,1%	18 56,3%	3 37,5%	3 42,9%	1 4,8%	3 37,5%	140 55,3%
Lavori saltuari	10 9,4%	3 7%	-	3 9,4%	1 12,5%	1 14,3%	-	-	18 7,1%
Disoccupato	32 30,2%	3 7%	9 32,1%	9 28,1%	3 37,5%	2 28,6%	5 23,8%	3 37,5%	66 26,1%
Studente	1 0,9%	1 2,3%	2 7,1%	2 6,3%	-	1 14,3%	-	2 25%	9 3,6%
Pensionato	2 1,9%	-	-	-	-	-	-	-	2 0,8%
Sospesi (causa forza maggiore)	1 0,9%	-	1 3,6%	-	1 12,5%	-	15 71,4%	-	18 7,1%
Totale	106 100%	43 100%	28 100%	32 100%	8 100%	7 100%	21 100%	8 100%	253 100%

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER

Considerando infine l'età media dei nuovi utenti rispetto al SerT (tab. T40) anche per il 2007 l'utenza più giovane appare quella di Carpi.

Cresce più della media l'età dei nuovi utenti di Sassuolo (+5 anni) e di Pavullo (+ 4 anni).

Differenze di età media tra i vari SerT

Tab. T40 – Età media dei nuovi utenti per SerT (valori medi) (2007)

	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfranco	Totale
Età Media	28,7	32,8	29,2	31,5	35	33,2	33,5	31,1
Dev. Stand	8,7	9,2	7,7	7,3	8,8	7,9	6,9	8,0
N° utenti	38	22	80	38	8	14	53	253

Fonte: Rielaborazione su basedati SistER